GeoVision inc
The Vision of Security

GV-ASServer

Manuale utente

© 2007 GeoVision, Inc. Tutti i diritti riservati.
Secondo le leggi sul copyright, questo manuale non può essere copiato, per intero o in parte, senza l'autorizzazione scritta di GeoVision.

È stato fatto tutto il possibile per garantire che le informazioni contenute in questo manuale siano precise. GeoVision non è responsabile per errori di stampa o di trascrizione.

GeoVision, Inc.
9F, No. 246, Sec. 1, Neihu Rd.,
Neihu District, Taipei, Taiwan
Tel: +886-2-8797-8377
Fax: +886-2-8797-8335
http://www.geovision.com.tw

I marchi di fabbrica usati in questo manuale: *GeoVision*, il logo *GeoVision* e i prodotti delle serie GV sono marchi di fabbrica di GeoVision, Inc. *Windows* e *Windows XP* sono marchi di fabbrica registrati di Microsoft Corporation.

Novembre 2007

Indice

1. Introduzione 1

1.1 Caratteristiche principali 2

1.2 Concetti 2

2. Installazione 5

2.1 Installazione di ASServer 5

2.2 Registrazione 6

3. La schermata principale di ASServer 7

3.1 Schermata principale 7

3.1.1 Barra degli strumenti 8

3.2 Stato dispositivo 9

3.2.1 Controllori nella finestra 10

3.3 Monitoraggio finestre 10

3.3.1 Comandi all'interno della finestra 10

3.3.2 Aggiungere finestre di monitoraggio personalizzate 12

3.3.3 Organizzare le finestre di monitoraggio 13

4. Impostazioni 15

4.1 Diagramma di flusso delle impostazioni 15

4.2 Aggiungere controllori 16

4.2.1 Fase 1: configurazione di un controllore per la porta 16

4.2.2 Fase 2: configurare una porta 17

4.3 Impostazione tessere 19

4.3.1 Aggiungere una singola scheda 20

4.3.2 Aggiungere un gruppo di tessere 22

4.3.3 Importare/esportare dati di tessere 22

4.4 Impostazione della schedulazione 24

4.4.1 Fase 1: Impostazione fuso orario 24

4.4.2 Fase 2: Impostazione della schedulazione 26

4.4.3 Fase 3: Impostazione delle ferie 28

4.5 Impostazione gruppi di accesso 29

4.6 Impostazione dei titolari di tessera 30

4.6.1 Aggiungere un titolare di tessera 30

4.6.2 Assegnare una tessera ad un titolare 31

4.6.3 Importare/esportare dati di titolari di tessera 31

5. Integrazione video 33
5.1 Mappatura delle videocamere 33
5.2 Accesso alla visualizzazione live 35
5.3 Accedere all'immagine video 35
5.4 Finestra Multiview 35
5.5 Recupero dei video registrati 37

6. AS Log 39

7. Altre funzioni 41
7.1 Impostazione utente di sistema 41
7.1.1 Aggiungere un nuovo utente 41
7.1.2 Modifica di un utente esistente 43
7.1.3 Modifica della password al momento del login 43
7.2 Impostazione notifica 44
7.2.1 Impostazione del server SMS 44
7.2.2 Impostazione del server e-mail 45
7.2.3 Impostazione della notifica 46

8. ASClient 47
8.1 Installazione di ASClient 47
8.2 La finestra di ASClient 48
8.2.1 Barra degli strumenti 49
8.3 Connessione ad ASServer 50

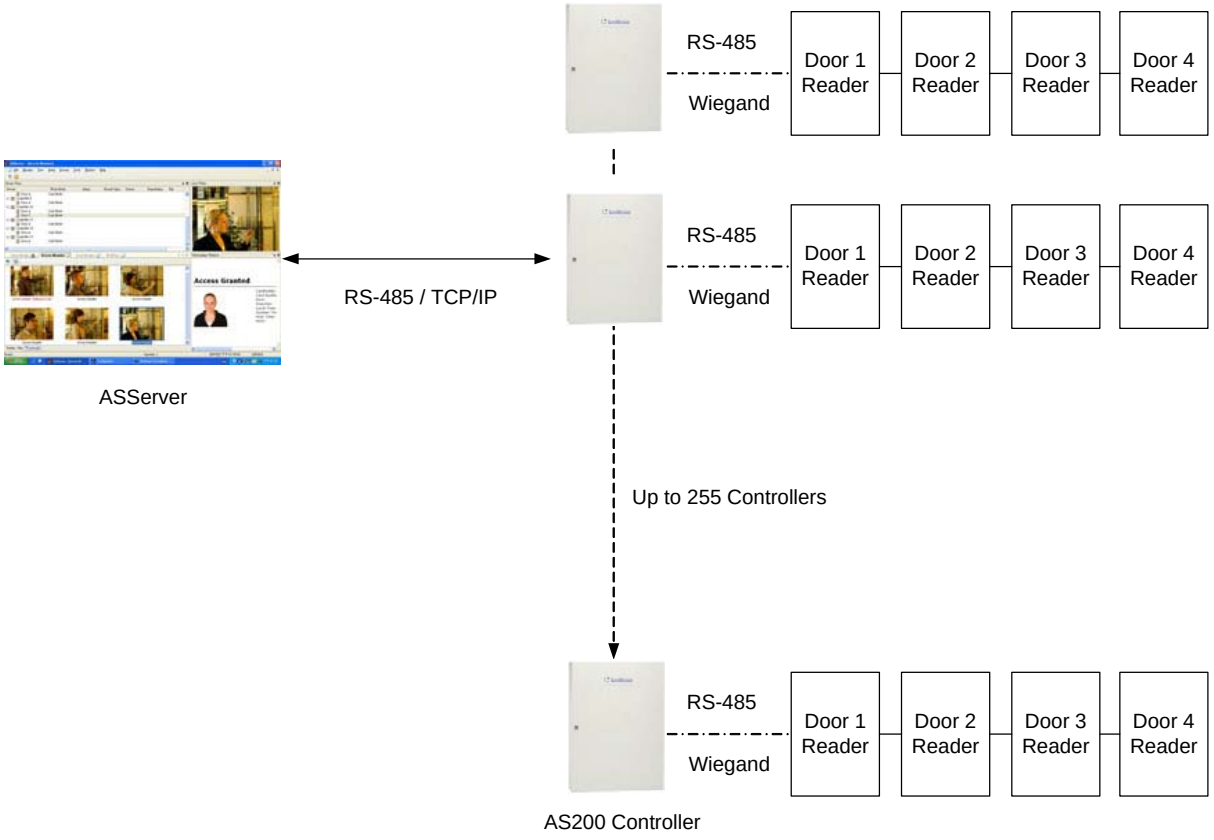
9. ASWeb 53
9.1 Connessione ad ASServer 53
9.2 Accedere ai log 55
9.2.1 Impostazione dei criteri di ricerca 55
9.2.2 Icone della finestra di log 56
9.2.3 Esportare i log 56

10. Risoluzione dei problemi 57

1. Introduzione

ASServer e il controllore AS200 sono la combinazione che permette di avere il controllo completo degli ingressi della vostra azienda. Un singolo ASServer può monitorare fino a 255 controllori AS200.

Il diagramma che segue è un esempio di come è possibile configurare ASServer e il controllore AS200.



1.1 Caratteristiche principali

- Supporto di 255 controllori AS200 per ogni ASServer
- 10.000 titolari di tessere
- 1.000 utenti di sistema
- Quattro (4) diverse modalità di accesso:
  - Modo solo tessera (predefinita)
  - Modo codice PIN e tessera
  - Modo solo tessera o tastiera
  - Modo rilascio
- Tessere di registrazione in modalità batch
- Allarmi per porte: porta rimasta aperta, porta forzata, lettore di tessere alterato, tessera sconosciuta
- Funzione anticoercizione
- Funzione anti-passback
- Porta a bussola doppia
- Importazione/esportazione di dati da tessere e alloggiamenti
- Supporto GV-System e GV-Video Server per l'integrazione video
- Monitoraggio remoto e ricerca dati

1.2 Concetti

La comprensione dei seguenti concetti può aiutare nella lettura del manuale.

Schedulazione	La schedulazione consiste nell'indicazione di determinate ore del giorno in cui l'utente può accedere ad un sito sicuro. Per i dettagli vedere *4.4 Impostazione della schedulazione.*
Gruppo di accesso	Un gruppo di accesso è costituito da una serie di titolari di tessere con restrizioni di accesso allo stesso luogo e negli stessi orari. Per i dettagli vedere *4.5 Creazione di un gruppo di accesso..*

Condizione di allarme	La condizione di allarme viene monitorata mediante dispositivi sensibili e può attivare gli allarmi. Il controllore AS200 può monitorare 3 sensori, come quello dello stato della porta, il rilevatore di fumo e quello di manomissioni. Il controllore AS200 fornisce anche 3 relè di uscita per l'attivazione e la disattivazione del blocco elettrico, della sirena e dello sblocco della porta di emergenza, se si verifica una condizione di allarme. Per le impostazioni delle condizioni di allarme *4.2.2 Fase 2: configurare una porta*. Per la configurazione degli ingressi e delle uscite vedere *Guida di installazione dell'hardware del controllore AS200*.
Anticoercizione	Se una persona è costretta sotto minaccia ad aprire la porta, può inserire il suo PIN più un altro numero per attivare l'allarme e inviare un segnale ad ASServer perché allerti la polizia. Ad esempio, se il PIN è 5555 e si inserisce 5556. La porta si apre normalmente (accesso garantito) e si attiva l'allarme. La funzione è abilitata nel sistema per impostazione predefinita.
Anti-passback	La funzione è studiata per prevenire la condivisione della tessera e imporre l'uso dei lettori in entrata e in uscita. Se una tessera viene usata sul lettore in entrata, prima di essere valida di nuovo per l'accesso deve essere usata su un lettore in uscita. Per le impostazioni vedere *4.2.2 Fase 2: configurare una porta*.
Interzona	La funzione è anche detta "porta a bussola" o "interlocking". Essa sincronizza due porte controllate, consentendo l'apertura solo di una alla volta. La funzione non permette di sbloccare una porta, se l'altra è aperta. Se entrambe le porte sono aperte contemporaneamente, l'allarme sarà attivo. Per le impostazioni vedere *4.2.1 Fase 1: configurare il controllore di una porta*.
Regola A/B delle due persone	La porta si sblocca solo quando due tessere assegnate vengono presentate insieme. Per le impostazioni vedere *4.3.1 Aggiungere una singola tessera*.

2. Installazione

2.1 Installazione di ASServer

È necessario usare Keypro con il programma ASServer. Sono disponibili i seguenti Keypro:

- **Keypro 4** è usato per la connessione di un massimo di 4 controllori AS200.
- **Keypro 10** è usato per la connessione di un massimo di 10 controllori AS200.
- **Keypro 30** è usato per la connessione di un massimo di 30 controllori AS200.
- **Keypro 50** è usato per la connessione di un massimo di 50 controllori AS200.
- **Keypro 255** è usato per la connessione di un massimo di 255 controllori AS200.

Requisiti di sistema

Requisiti del disco rigido per il computer di installazione di ASServer: 2.4G o superiore.

Per installare i driver Keypro:

Inserire il CD contenente il software nel computer e automaticamente apparirà una finestra pop-up. Selezionare **Install or Remove GeoVision GV-Series Driver (Installa o rimuovi il driver GeoVision serie GV)** e fare clic su **Install Geovision USB Devices Driver (Installa il driver dei dispositivi USB Geovision)**.

Per installare ASServer:

Inserire il CD contenente il software nel computer e automaticamente apparirà una finestra pop-up. Selezionare **Install GeoVision V1.0 Access Control System (Installa il sistema di controllo dell'accesso GeoVision V1.0)**, fare clic su **GeoVision Access Control System** e seguire le istruzioni a video per completare l'installazione.

2.2 Registrazione

Per avviare ASServer, fare clic su **Start**, andare su **Programmi**, selezionare **AS200** e fare clic su **ASServer**. Quando si avvia il sistema per la prima volta, verranno richieste un ID supervisore e la password, come illustrato in basso.

Prima Esecuzione del Sistema di Accesso
Esegui il sistema di accesso per la prima volta.
Prego inviare ID Supervisore,Password.
ID :
Password :
Password Confirmation :
Suggerimento :
Auto Login:
Per memorizzare questa ID e password, e per fare il login quando esegui il sistema di accesso ogni volta.
Permetti rimozione password di sistema
OK
Cancella

Figura 2-1

Inserire il nome desiderato per il supervisore nel campo ID. Terminare l'impostazione inserendo password, password confirmation e suggerimento (opzionale) per ricordare la password. Funzioni disponibili nella finestra di dialogo:

- **Auto Login:** permette l'acceso automatico dell'utente corrente ogni volta che viene lanciato il sistema. Per motivi di sicurezza, questa funzione è consigliata solo per sistemi con un singolo utente.
- **Permetti rimozione di password di sistema:** permette all'utente di rimuovere il database di ID e password dal sistema. È consigliabile verificare questa opzione in caso di perdita della password. Per i dettagli vedere la stessa opzione nella figura 7-1.
- **:** Fare clic su questa icona per aprire la tastiera a schermo e inserire le informazioni di login.

Fare clic su **OK** e andare alla schermata principale di ASServer.

3. La schermata principale di ASServer

Una volta eseguito ASServer, apparirà la seguente schermata principale. Familiarizzare con la schermata principale, perché sarà utile per la lettura delle sezioni successive.

3.1 Schermata principale

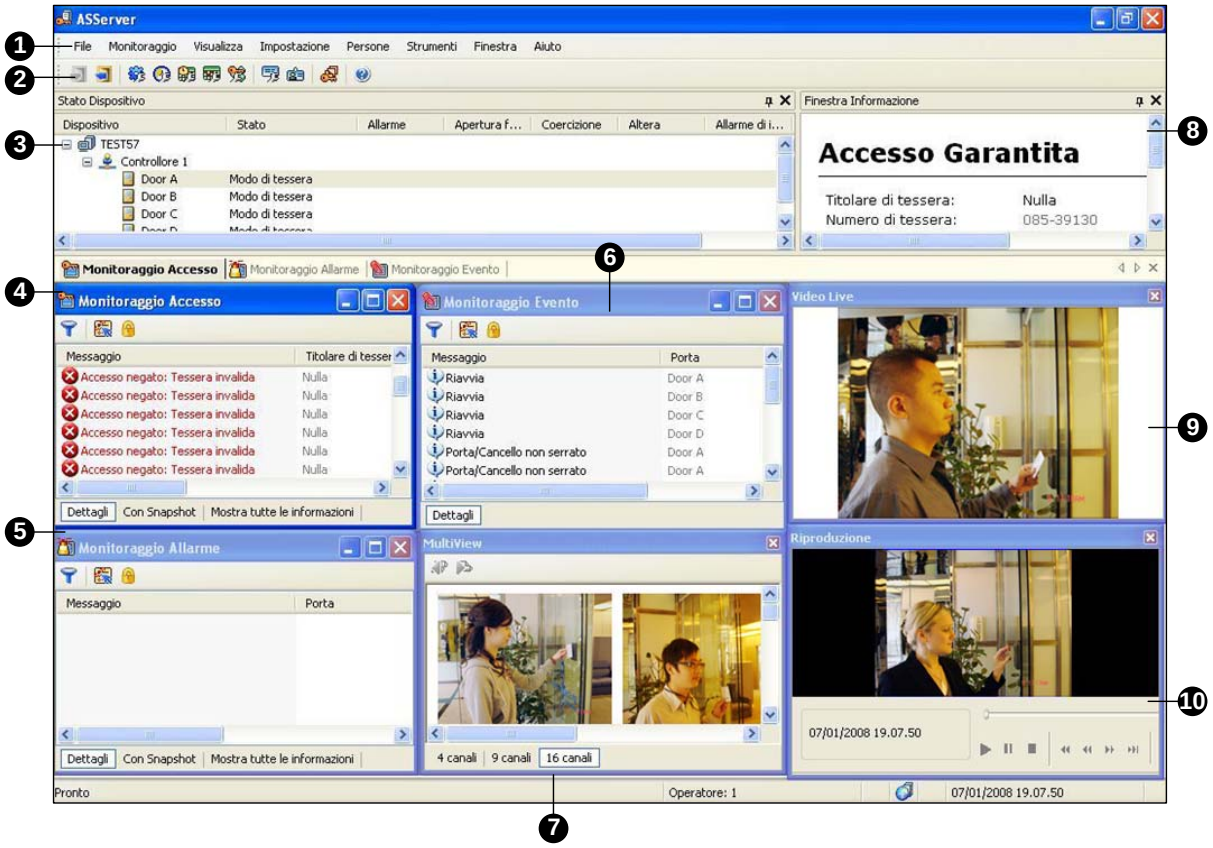


Figura 3-1

N.	Nome	Funzione
1	Barra dei menu	La barra dei menu include le opzioni di File (accesso/uscita da ASServer), Monitoraggio (visualizzazione delle finestre di allarme, accesso ed evento), Visualizza (visualizzazione delle finestre delle funzioni), Impostazione (impostazione dei dispositivi connessi e delle programmazioni), Persone (impostazione degli account dei titolari di tessere) e Finestra (organizza la visualizzazione di diverse finestre).

2	Barra degli strumenti	La barra degli strumenti include le opzioni di **Login, Logout, Dispositivi, Fuso orario, Schedulazione, Ferie, Gruppi di accesso, Tessere, Titolari di tessera, ASLog** e **About (Informazioni)**.
3	Stato dispositivo	Visualizza un elenco di controllori connessi e il loro stato corrente.
4	Monitoraggio accesso	Visualizza le attività di accesso dei controllori.
5	Monitoraggio allarme	Visualizza gli eventi di attivazione allarme dei controllori.
6	Monitoraggio evento	Visualizza gli eventi monitorati dei controllori.
7	MultiView	Consente le visualizzazioni live delle videocamere collegate, con l'opzione 4, 9 o 16 canali.
8	Finestra informazione	Visualizza le informazioni su controllori, lettori ed eventi monitorati.
9	Video live	Visualizza i video live dei videoregistratori o dei server video.
10	Riproduzione	Riproduce gli eventi registrati dai videoregistratori o dai server video.

3.1.1 Barra degli strumenti

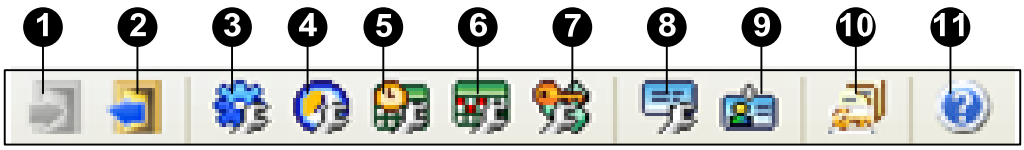


Figura 3-2

Tasti sulla barra degli strumenti di ASServer:

N.	Nome	Funzione
1	Login	Per accedere a ASServer.
2	Logout	Per uscire da ASServer.
3	Dispositivi	Definisce i controllori e le porte.

4	Fuso orario	Definisce i minuti e le ore del giorno durante le quali all'utente è consentito l'acceso ad un sito sicuro. Per i dettagli vedere "Impostazione del fuso orario" nel capitolo 4.
5	Schedulazione	Definisce i giorni della settimana durante i quali all'utente è consentito l'acceso ad un sito sicuro. Per i dettagli vedere "Impostazione della programmazione" nel capitolo 4.
6	Ferie	Definisce delle date specifiche come ferie. Per i dettagli vedere "Impostazione delle ferie" nel capitolo 4.
7	Gruppo di accesso	Imposta i diversi gruppi per definire chi può accedere, da quale porta a quale ora del giorno. Per i dettagli vedere "Impostazione dei gruppi di accesso" nel capitolo 4.
8	Tessere	Crea e modifica un database di informazioni sulle tessere. Per i dettagli vedere "Impostazione tessere" nel capitolo 4.
9	Titolari delle tessere	Crea e modifica un database di informazioni sui titolari delle tessere. Per i dettagli vedere "Impostazione dei titolari delle tessere" nel capitolo 4.
10	ASLog	Visualizza i registri delle attività di accesso, i rapporti di allarme e gli eventi monitorati. Per i dettagli vedere il capitolo 6 *AS Log*.
11	About (Informazioni)	Visualizza la versione di ASServer.

3.2 Stato dispositivo

Lo Stato dispositivo visualizza l'attività e lo stato dei controllori connessi.

- Per aprire la finestra Stato dispositivo, fare clic su **Visualizza** sulla barra dei menu e selezionare **Stato Dispositivo**.

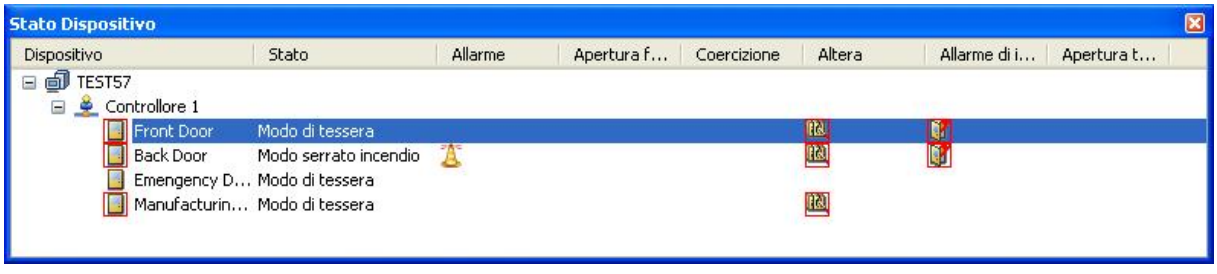


Figura 3-3

3.2.1 Controllori nella finestra

È possibile controllare i dispositivi collegati facendo clic con il tasto destro del mouse sui controllori e sulle porte nella finestra Stato dispositivo.

Le opzioni del menu del controllore includono:

- **Riavvia Anti-passback:** Facendo clic su questa opzione si abilita un utente a riaccedere al lettore in entrata prima di uscire.
- **Update:** Una volta modificate le impostazioni del controllore, facendo clic immediatamente su Update si aggiornano le impostazioni.
- **Impostazioni…:** Per modificare le impostazioni del controllore nella finestra di dialogo Impostazione di controllore.

Le opzioni di menu della porta possono essere divise in tre categorie

- Porte di controllo: **Porta non serrata, Forza a non serrare, Forza a serrare e Disabilita l'operazione della porta serrata**.
- Icone di avviso dell'annullamento allarme e allarmi di arresto: **Cancella allarme, Cancella apertura forzata, Cancella coercizione, Cancella alterazione, Cancella allarme di incendio, Cancella apertura tenuta** e **Cancellare accesso negat**o.
- Impostazioni: Modificare le impostazioni del dispositivo nella finestra di dialogo Impostazione di controllore.

3.3 Monitoraggio finestre

Gli utenti hanno a disposizione tre finestre di monitoraggio per sorvegliare diversi tipi di attività del controllore: Monitoraggio accesso, Monitoraggio allarme e Monitoraggio evento.

- Per aprire queste finestre, fare clic su **Monitoraggio** sulla barra dei menu e selezionare le finestre desiderate.

3.3.1 Comandi all'interno della finestra

Le tre finestre di monitoraggio (Monitoraggio accesso, Monitoraggio allarme e Monitoraggio evento) al loro interno hanno gli stessi comandi.

Per spiegare i comandi usiamo come esempio la finestra Monitoraggio accesso.

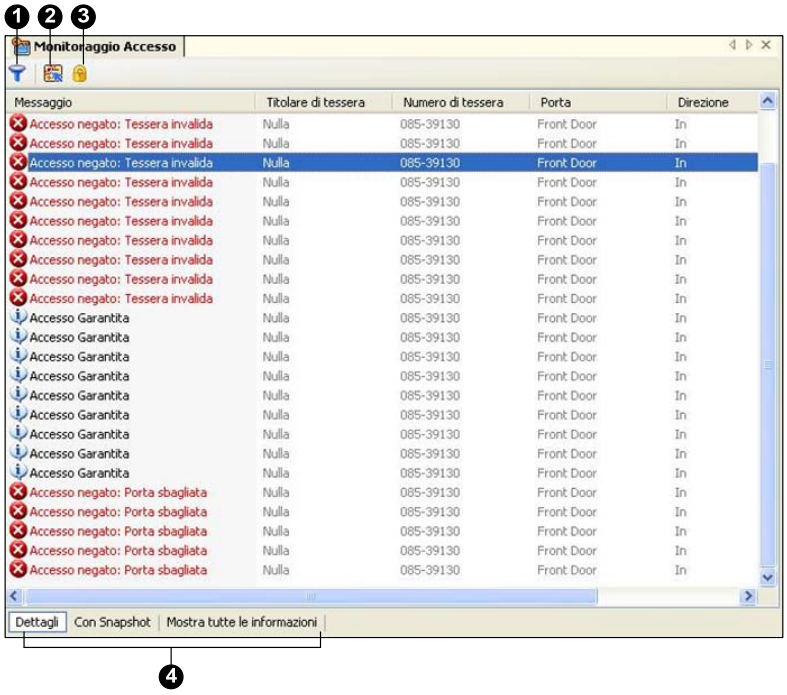


Figura 3-4

N.	Nome	Funzione
1	Filtro	Imposta i criteri per visualizzare sole le informazioni dell'attività desiderata.
2	Selezione automatica	Si concentra solo sulla visualizzazione dati più recente.
3	Serrare	Sospende la visualizzazione di dati corrente.
4	Dettagli / Con snapshot / Mostra tutte le informazioni	Per decidere come visualizzare gli eventi nella finestra.

Facendo clic con il tasto destro del mouse sul messaggio della finestra, appare un menu opzionale per accedere alle informazioni dettagliate su questo messaggio.

- **Aggiungi/Modifica tessera…:** registra una nuova tessera o ne modifica le informazioni.
- **Naviga informazione della tessera:** visualizza le informazioni contenute nella tessera.
- **Naviga informazione del titolare di tessera:** visualizza le informazioni del titolare della tessera.
- **Mostra immagine:** Se la videocamera era attiva quando si è verificata l'attività, sarà disponibile la relativa immagine.

3.3.2 Aggiungere finestre di monitoraggio personalizzate

È possibile definire i criteri per filtrare i messaggi visualizzati sulle tre finestre di monitoraggio: Monitoraggio accesso, Monitoraggio allarme e Monitoraggio evento.

1. Per aggiungere una finestra di monitoraggio, fare clic su **Monitoraggio** sulla barra dei menu. Quindi selezionare **Nuovo monitoraggio allarme, Nuovo monitoraggio accesso** e **Nuovo monitoraggio evento**.
2. Fare clic sul tasto **Filtro** all'interno della finestra Monitoraggio. Appare questa finestra di dialogo.

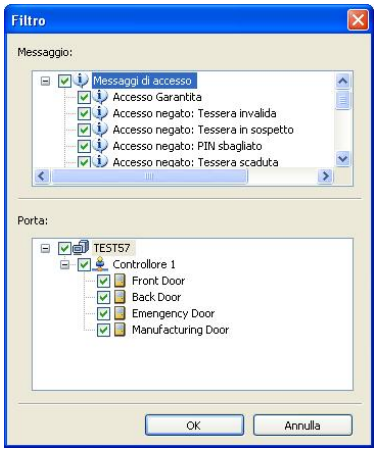


Figura 3-5

3. Selezionare i messaggi e i dispositivi desiderati per il monitoraggio quindi fare clic su **OK**. La finestra di monitoraggio visualizzerà solo i messaggi basati sui criteri definiti.
4. Fare clic con il tasto destro del mouse sulla scheda **Monitor** nella schermata principale e selezionare **Rinomina** per assegnare un nome alla nuova finestra di monitoraggio.

Figura 3-6

Nota: le finestre aggiunte possono essere utilizzate solo per un'unica sessione e non possono essere salvate alla chiusura di ASServer.

3.3.3 Organizzare le finestre di monitoraggio

Le finestre di monitoraggio possono essere organizzare sulla schermata in vari modi.

Sulla barra dei menu, fare clic su **Finestra** e selezionare una delle seguenti opzioni per organizzarle:

- **Cascata:** sovrappone le finestre aperte e ne mostra le barre del titolo.
- **Metti in orizzontale:** posiziona le finestre aperte in orizzontale.
- **Metti in verticale:** posiziona le finestre aperte in verticale.
- **Arrangia icone:** posiziona le finestre ridotte nella parte inferiore della schermata.

Se si impostano molte finestre di monitoraggio, è anche possibile fare clic su **Finestra** e selezionare **Più finestre…** per visualizzare l'elenco completo delle finestre di monitoraggio.

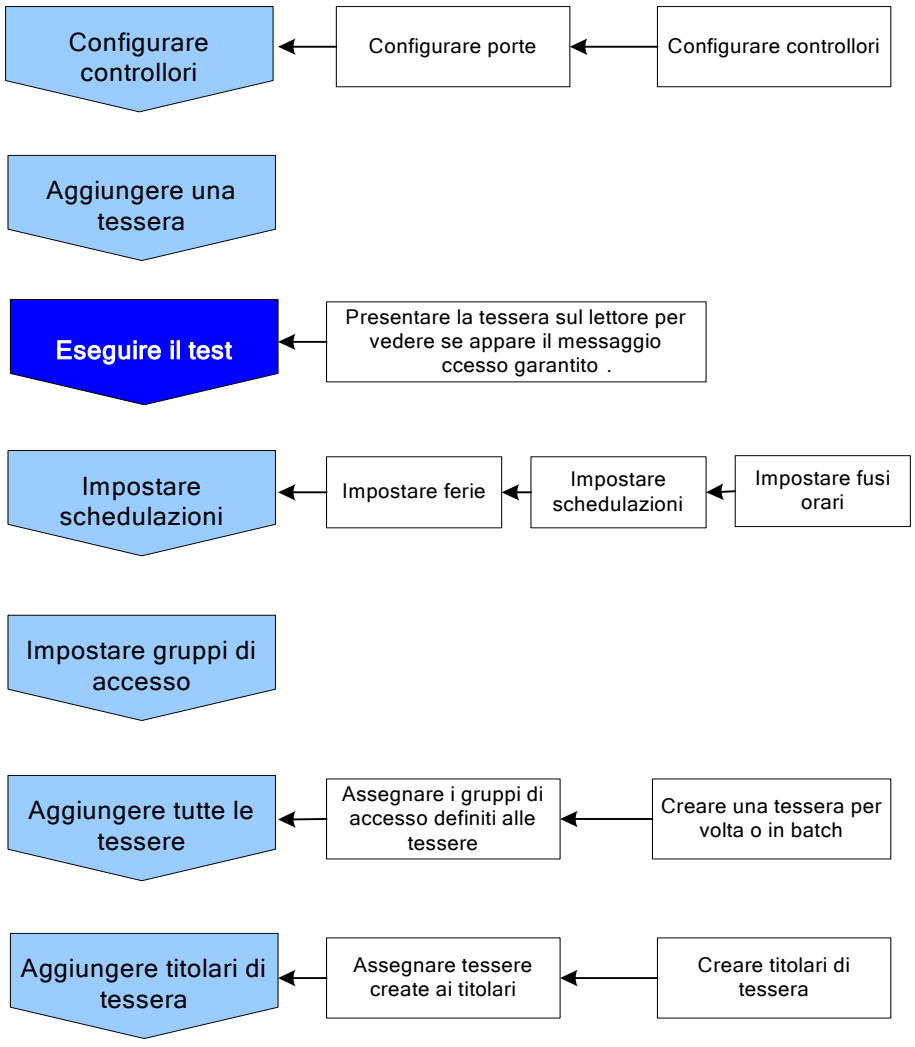
4. Impostazioni

Questa sezione descrive le seguenti impostazioni:

- Impostazione dei controllori
- Impostazione tessere
- Impostazione programmazione
- Impostazione gruppi di accesso
- Impostazione titolari di schede

4.1 Diagramma di flusso delle impostazioni

Per eseguire velocemente le impostazioni di ASServer, seguire la procedura illustrata in basso.


Configurare controllori
Configurare porte
Configurare controllori
Aggiungere una tessera
Eseguire il test
Presentare la tessera sul lettore per vedere se appare il messaggio ccesso garantito .
Impostare schedulazioni
Impostare ferie
Impostare schedulazioni
Impostare fusi orari
Impostare gruppi di accesso
Aggiungere tutte le tessere
Assegnare i gruppi di accesso definiti alle tessere
Creare una tessera per volta o in batch
Aggiungere titolari di tessera
Assegnare tessere create ai titolari
Creare titolari di tessera

4.2 Aggiungere controllori

Per aggiungere il controllore AS200 ad ASServer, seguire queste istruzioni:

- **Fase 1 Configurazione di un controllore per la porta**

  Stabilire la comunicazione fra il controllore AS200 e ASServer.

- **Fase 2 Configurare una porta**

  Definire le porte su un apposito controllore.

4.2.1 Fase 1: configurazione di un controllore per la porta

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Impostazione** e selezionare **Dispositivo**. Appare la finestra di dialogo Controller List (Elenco controllori).
2. Fare clic sull'icona Aggiungi nell'angolo in alto a sinistra. Appare questa finestra di dialogo.

Figura 4-1

3. Assegnare un **ID** e un **nome** al controllore AS200 e fare clic su **OK**. Appare questa finestra di dialogo.

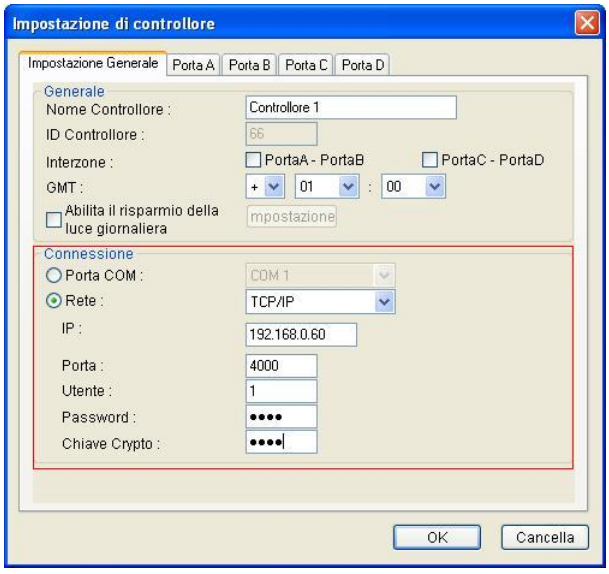


Figura 4-2

Nota: l'ID del controllore AS200 viene impostato da ASKeypad o mediante connessione Ethernet, se il modulo Ethernet è installato. Fare riferimento a "5.2 Impostazione parametro" e "6.2.4 Impostazione ID del controllore e della modalità di lavoro" su *Guida all'installazione hardware del controllore AS200*.

---

4. Nella sezione Connessione, selezionare la modalità di comunicazione fra il controllore AS200 e ASServer.
   - Se si usa una connessione RS-485, selezionare la **porta COM** usata per la connessione.
   - Se si usa la rete Ethernet, selezionare **TCP/IP** o **LocalDDNS**. Digitare indirizzo IP, nome dispositivo (se è selezionato LocalDDNS), numero porta, utente login, password login e chiave di criptazione (codice 3DES) del controllore AS200.
5. Impostazioni OPZIONALI nella sezione Generale:
   - **Interzone:** abilitare la funzione di "interlocking" fra due porte (porta A e porta B, oppure porta C e porta D). Le porte interbloccate non possono essere aperte contemporaneamente. Una porta si sblocca solo quando l'altra è chiusa.
   - **GMT:** l'ora corrente sul computer host.
   - **Enable Daylight Saving (Abilita risparmio luce):** abilitare la funzione di risparmio della luce. Il sistema regolerà automaticamente il tempo di risparmio della luce.

Nota: i valori predefiniti del controllore sono: indirizzo IP **192.168.0.100**; nome utente **admin**; password **1234**; chiave di criptazione (codice 3DES) **12345678**. Per i dettagli sulle impostazioni del controllore AS200, vedere *Guida all'installazione hardware del controllore AS200*.

4.2.2 Fase 2: configurare una porta

1. Per definire le porte sul controllore, fare clic sulla scheda **Porta** (porta A, B, C, o D). Appare questa finestra di dialogo.

Figura 4-3

2. Nella sezione Generale, abilitare **Imposta info di porta** per definire i parametri generali della porta:
   - **Nome:** assegnare un nome alla porta.
   - **Password:** assegnare una password alla porta. Questa impostazione è obbligatoria.
   - **Tempo per la porta rimane serrata:** se la porta è controllata, inserire il numero di secondi per cui essa deve rimanere aperta. Una volta scaduto il tempo specificato, la porta si chiuderà automaticamente.
   - **Tempo allarme di porta tenuta:** se la porta è controllata, inserire il numero di secondi prima che scatti l'allarme per la porta tenuta aperta.
   - **Azione di incendio:** regolare la porta come aperta o chiusa, nel caso si verifichi un allarme antincendio.
   - **Anti-passback:** Se è abilitata un'opzione anti-passback, una scheda usata su una porta di accesso non può essere usata di nuovo sulla stessa porta, a meno che non la si utilizzi su una corrispondente porta di uscita. Ciò è applicabile alle modalità di lavoro **Traffico a senso unico** e **Controllo a doppio senso**.
3. Per definire la modalità di accesso, fare clic sul tasto **Schedulazione di orario**. Appare questa finestra di dialogo.

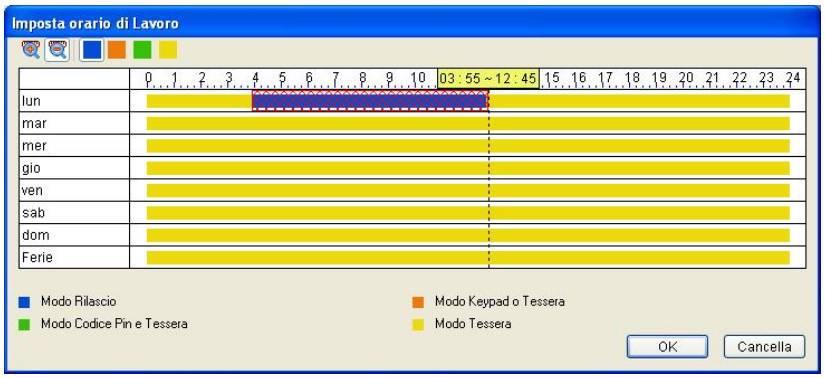


Figura 4-4

4. Per definire che tipo di modalità di accesso deve essere applicata in un giorno e in un orario specifico, selezionare una modalità di accesso sulla barra degli strumenti e trascinare il mouse sulle sequenze cronologiche. Nel sistema sono disponibili quattro (4) modalità di accesso:
   - **Modo Tessera:** È la modalità predefinita. Richiede esclusivamente che l'utente presenti la sua scheda per ottenere l'accesso.
   - **Modo Rilascio:** Per mantenere la porta in uno stato di sblocco con il lettore.
   - **Modo Codice PIN e Tessera:** Questa modalità richiede che l'utente presenti la sua scheda e che immetta il PIN tramite la tastiera.
   - **Modo Keypad o Tessera:** Questa modalità richiede che l'utente presenti la sua scheda in modo che gli venga garantito l'accesso **OPPURE** che immetta la password della porta usando la tastiera.

5. Le impostazioni nella sezione Evento allarme sono OPZIONALI, a meno che sul controllore AS200 non sia installato un dispositivo di allarme. Abilitare le condizioni al cui verificarsi scatterà l'allarme: **porta tenuta aperta, porta aperta forzata, incendio, il lettore è stato alterato** e **scheda sconosciuta.**

   - **Orario di allarme continuato:** inserire il numero di secondi per cui deve durare l'allarme.

6. Le impostazioni nella sezione Mappatura telecamera sono OPZIONALI, a meno che non ci sia una videocamera installata nel sito sicuro. Per i dettagli vedere il *Capitolo* 5 *Integrazione video*.

7. Fare clic su **OK** più volte e tornare alla schermata principale. Nella finestra Stato dispositivo apparirà una struttura ad albero del controllore, come illustrato nell'esempio in basso.

   Se appare l'icona , significa che è stata stabilita la connessione fra il controllore e il server.

   Se appare l'icona , significa che la connessione non è riuscita. Accertarsi che l'impostazione della connessione di cui sopra sia configurata correttamente.

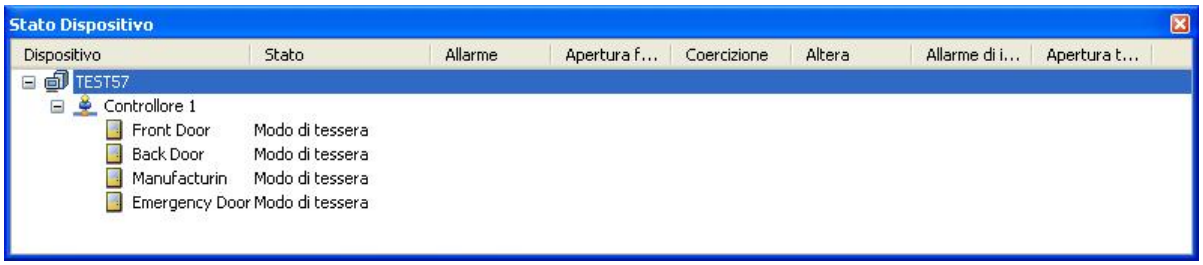


Figura 4-5

4.3 Impostazione tessere

Una volta configurato il controllore, è possibile iniziare la registrazione delle tessere. Tutte le nuove tessere devono essere registrate in ASServer, prima che sia consentito l'accesso. È possibile archiviare fino a 10.000 tessere in ASServer. Se sul lettore viene presentata una tessera non registrata, apparirà il messaggio *Accesso negato: tessera invalida*.

A seconda del numero di tessere che si necessita programmare, è possibile aggiungerle una alla volta o usare la funzione batch per aggiungere un gruppo di schede.

4.3.1 Aggiungere una singola scheda

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Persone** e selezionare **Tessere**. Appare questa finestra.

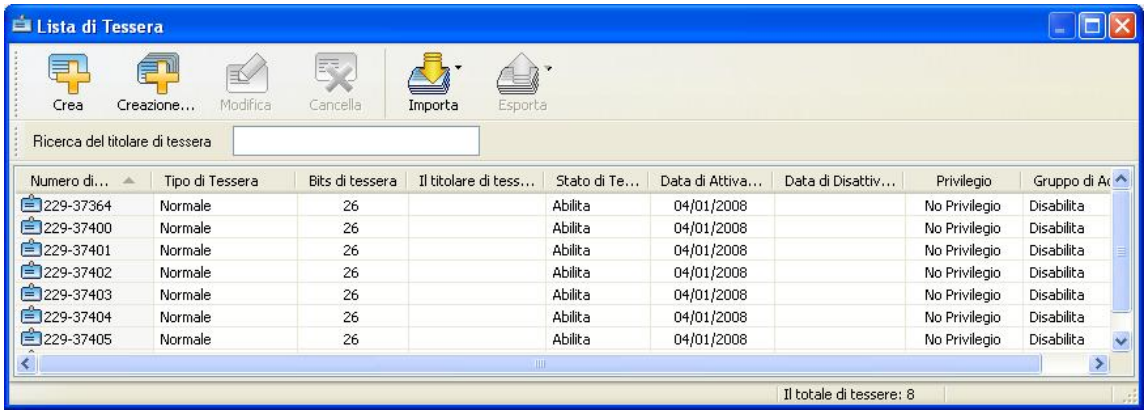

Lista di Tessera
Crea
Creazione...
Modifica
Cancella
Importa
Esporta
Ricerca del titolare di tessera
Numero di...
Tipo di Tessera
Bits di tessera
Il titolare di tess...
Stato di Te...
Data di Attiva...
Data di Disattiv...
Privilegio
Gruppo di Ac
229-37364 Normale 26 Abilita 04/01/2008 No Privilegio Disabilita
229-37400 Normale 26 Abilita 04/01/2008 No Privilegio Disabilita
229-37401 Normale 26 Abilita 04/01/2008 No Privilegio Disabilita
229-37402 Normale 26 Abilita 04/01/2008 No Privilegio Disabilita
229-37403 Normale 26 Abilita 04/01/2008 No Privilegio Disabilita
229-37404 Normale 26 Abilita 04/01/2008 No Privilegio Disabilita
229-37405 Normale 26 Abilita 04/01/2008 No Privilegio Disabilita
Il totale di tessere: 8

Figura 4-6

2. Fare clic sull'icona **Crea** sulla barra degli strumenti. Appare questa finestra di dialogo.

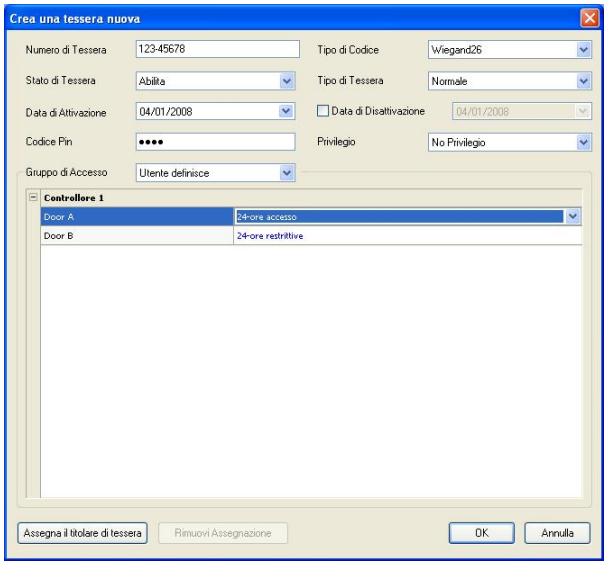


Figura 4-7

3. Inserire il **Numero di Tessera**. Ci sono due modi per inserire il numero di scheda nel sistema:

   - È possibile presentare semplicemente la tessera sul lettore e apparirà il messaggio *Accesso negato: tessera invalida*. Fare clic con il tasto destro del mouse sul messaggio e selezionare **Aggiungi/Modifica tessera**. È possibile vedere che il numero è stato inserito automaticamente.
   - È possibile digitare il numero stampato sulla tessera. Per fare questo, selezionare prima il formato di scheda nel campo **Tipo di Codice**.

4. Per la scheda sono disponibili altre impostazioni:
   - **Tipo di Codice:** selezionare il formato di codice della scheda.
   - **Tipo di Tessera:**
     - **Ronda:** la tessera è assegnata alla persona incaricata di sorvegliare un luogo, ad es. una guardia. La funzione può essere impostata insieme a **Privilegio**, come indicato in basso. L'utente può avere il privilegio di spegnere gli allarmi e cancellare gli eventi durante la sorveglianza.
     - **Tessera due persone A:** regola delle due persone A/B. Per sbloccare la porta su cui è applicata la regola delle due persone, è necessario presentare la tessera definita come A e l'altra tessera B.
     - **Tessera due persone B:** regola delle due persone A/B. Per sbloccare la porta su cui è applicata la regola delle due persone, è necessario presentare la tessera definita come B e l'altra tessera A.
   - **Data di Attivazione/Disattivazione:** per specificare quando la tessera è attiva o disattiva.
   - **Codice PIN:** inserire un codice personale a quattro cifre per la tessera. L'impostazione è obbligatoria.
   - **Privilegio:** per assegnare uno di questi privilegi al titolare di tessera: **Non privilegio**, **Ferma allarme** e **Cancella evento**.
   - **Gruppo di Accesso:** Il comando Gruppo di accesso controlla il personale che può accedere, a quale porta e a quale ora. Per i dettagli vedere *4.5 Creazione di un gruppo di accesso..*

     Al primo utilizzo di ASServer il gruppo di accesso non è ancora stabilito. Selezionare **Utente definisce** per eseguire il test.
   - **Controllore:** La colonna Controllore visualizza le porte associate. Quando si inserisce un gruppo di accesso, la selezione per ogni porta appare automaticamente.

     Al primo utilizzo di ASServer, per eseguire il test selezionare **24-ore accesso**.
5. Presentare la tessera registrata al lettore. Una volta accettata la tessera, apparirà il messaggio *Accesso garantito*.

4.3.2 Aggiungere un gruppo di tessere

Prima di usare la funzione Batch per registrare nuove tessere, notare che i gruppi di schede devono essere numerati in sequenza.

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Persone** e selezionare **Tessere**. Appare la finestra di dialogo Lista di tessera.
2. Fare clic sull'icona **Creazione con batch** sulla barra degli strumenti. Appare questa finestra di dialogo.

Figura 4-8

3. Le impostazioni nelle finestra di dialogo sono le stesse di quelle per aggiungere una singola scheda. Vedere *Aggiungere una singola scheda*.

Nota: le schede registrate con la funzione Batch avranno lo stesso PIN. Se si desidera cambiare il PIN di alcune schede, è necessario inserirlo usando la funzione **Modifica** nella finestra di dialogo Lista di tessera.

4.3.3 Importare/esportare dati di tessere

I dati delle tessere possono essere esportati in formato mdb e xls. È anche possibile importare ed esportare tali dati usando OLE DB.

Per esportare i dati delle schede:

1. Nella finestra Lista di tessera (vedere figura 4-6) selezionare le schede desiderate usando Ctrl + tasto sinistro del mouse.
2. Fare clic sul tasto **Esporta** e selezionare una di queste opzioni: **Esporta su Access**, **Esporta su Excel** o **Esporta su altri**.
3. Se si sceglie **Esporta su Access** o **Esporta su Excel**, assegnare la posizione salvata.
4. Se si sceglie **Esporta su altri**, selezionare **Provider di dati OLE DB** e inserire le informazioni sulla connessione.

Per importare i dati delle schede:

1. Nella finestra Lista di tessera (vedere figura 4-6), fare clic sul tasto **Importa** e selezionare una di queste opzioni: **Importa da Access**, **Importa da Excel** o **Importa da altri**.
2. Se si sceglie **Importa da Access** o **Importa da Excel**, assegnare il percorso file e inserire la **Password**, se necessario. Fare clic su **OK**. Appare questa finestra di dialogo.

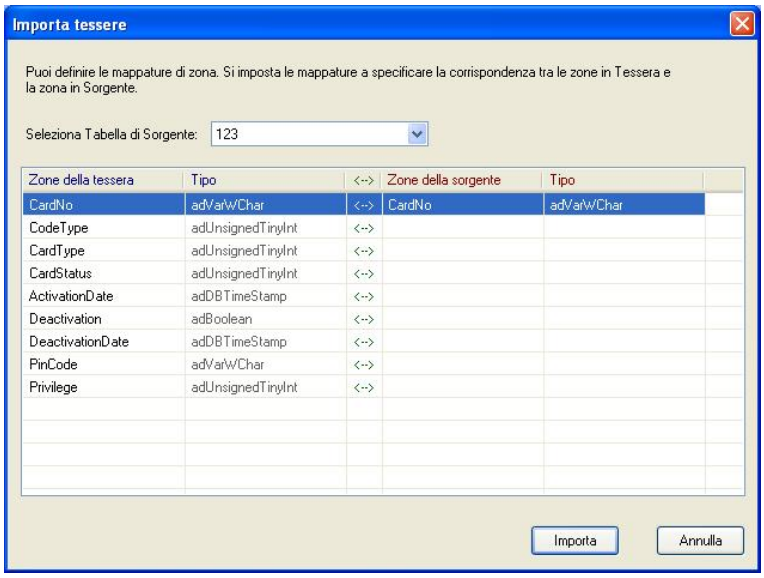


Figura 4-9

3. Selezionare **Tabella di sorgente** e fra clic sulle colonne sotto **Zone della sorgente** per abilitare la selezione. Selezionare i termini sorgente corrispondenti per mappare fra Zone della sorgente e Zone della tessera.
4. Se si sceglie **Esporta su altri**, selezionare **Provider di dati OLE DB**, quindi inserire le informazioni sulla connessione. Fare riferimento alla fase 3 per selezionare **Tabella di sorgente** e il corrispondente **Zone della sorgente**.
5. Fare clic su **Importa** per importare i dati della tessera.

4.4 Impostazione della schedulazione

Questa sezione aiuterà a definire i tempi di accesso giornalieri e delle ferie. È possibile definire fino a 254 schedulazioni con due programmi predefiniti per “nega accesso” e “accesso completo”.

Prima di creare la programmazione temporale, è utile mappare tutti gli usi possibili dei programmi per il sito. Ad esempio: considerare la varietà di orari di accesso dei dipendenti, i requisiti per il personale di sorveglianza che può avere bisogno di accedere, i requisiti per il personale di assistenza o addetto alla manutenzione che può avere bisogno di accesso a tutte le ore, i requisiti per lo staff di supervisione che può avere bisogno di un orario di accesso esteso, ecc.

- **Fase 1 Impostazione fuso orario**

  Definire i minuti e le ore del giorno durante le quali all’utente è consentito l’acceso ad un sito sicuro. Il tempo minimo è 5 minuti.

- **Fase 2 Impostazione programmazione**

  Definire i giorni della settimana durante i quali all’utente è consentito l’acceso ad un sito sicuro.

- **Fase 3 Impostazione ferie**

  Definire delle date specifiche come ferie.

4.4.1 Fase 1: Impostazione fuso orario

Questa sezione fornisce degli esempi per impostare i seguenti fusi orari:

- Day shift – dalle 09:00 alle 19:00
- Night shift – dalle 19:00 alle 9:00 (incrocio della mezzanotte)
- Supervisor – dalle 07:00 alle 12:00

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Dispositivo** e selezionare **Fuso orario**. Appare questa finestra di dialogo.

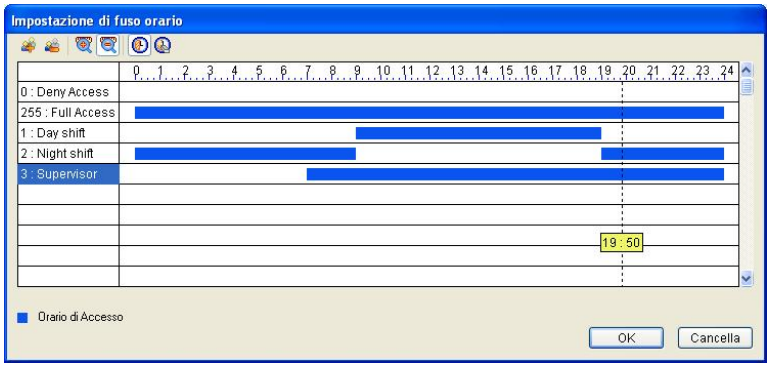

Impostazione di fuso orario
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24
0 : Deny Access
255 : Full Access
1 : Day shift
2 : Night shift
3 : Supervisor
19 : 50
Orario di Accesso
OK
Cancella

Figura 4-10

2. Fare clic sul tasto **Aggiungi** . Appare questa finestra di dialogo.

Figura 4-11

3. L'**ID** è il numero del fuso orario. Il sistema creerà automaticamente l'ID sulla base del numero di fusi orari aggiunti. Assegnare un **Nome** al fuso orario che si sta per definire. Fare clic su **OK**.

   Ad esempio, denominare il Fuso orario 1 **day shift**.

4. Fare clic sul tasto **Aggiungi ora di accesso** . Quindi trascinare il mouse sulla sequenza cronologica per definire il periodo di accesso.

   Ad esempio, l'orario del turno diurno è **dalle 09:00 alle 19:00**.

5. Per creare il secondo fuso orario, fare clic sul tasto **Aggiungi** e assegnargli il nome di **night shift**. Quindi fare clic sul tasto **Aggiungi ora di accesso**. Trascinare il mouse sulla sequenza cronologica per impostare l'ora **dalle 19:00 alle 22:00**.

6. Per creare il terzo fuso orario, fare clic sul tasto **Aggiungi** e assegnargli il nome di **Supervisor**. Quindi fare clic sul tasto **Aggiungi ora di accesso**. Trascinare il mouse sulla sequenza cronologica per impostare l'ora **dalle 07:00 alle 12:00**.

7. Fare clic su **OK**. I tre fusi orari sono stati definiti.

4.4.2 Fase 2: Impostazione della schedulazione

Questa sezione fornisce degli esempi per impostare la seguente programmazione:

- Schedule-Day shift: dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 19:00.
- Schedule-Night shift: dal lunedì al venerdì, dalle 19:00 alle 09:00.
- Schedule-supervisor: dal lunedì al sabato e festivi, dalle 07:00 alle 12:00.

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Dispositivo** e selezionare **Impostazione di schedulazione**. Appare questa finestra di dialogo.

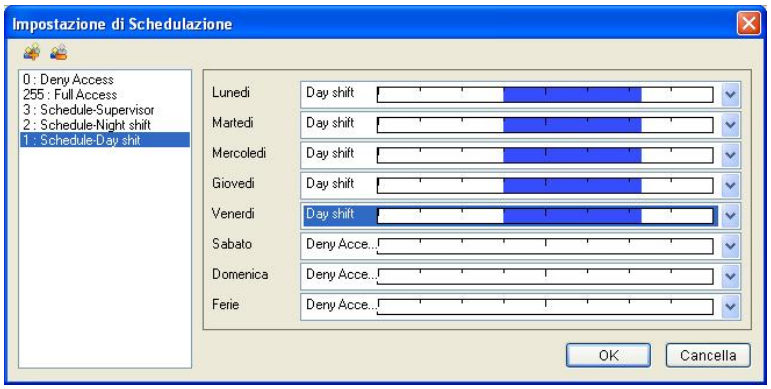


Figura 4-12

2. Cliccare sul tasto **Aggiungi**. Appare questa finestra di dialogo.

Figura 4-13

3. L'**ID** è il numero della schedulazione. Il sistema creerà automaticamente l'ID sulla base del numero di schedulazioni aggiunte. Assegnare un **Nome** alla schedulazione che si sta per definire. Fare clic su **OK**.

   Ad esempio, denominare la schedulazione 1 **Schedule-Day shift**.

4. Dagli elenchi a discesa da **lunedì** a **venerdì**, selezionare il fuso orario **Day shift** creato. Non è consentito l'accesso il sabato, la domenica e i festivi.

5. Per creare la seconda schedulazione, fare clic sul tasto **Aggiungi** e assegnargli il nome di **Schedule-Night shift**. Dagli elenchi a discesa da **lunedì** a **venerdì**, selezionare il fuso orario **Night shift** creato. Non è consentito l'accesso il sabato, la domenica e in occasione delle ferie.

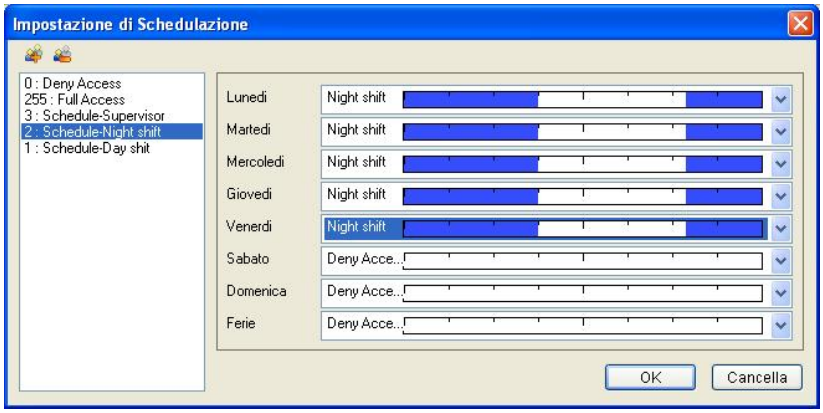


Figura 4-14

6. Per creare la terza schedulazione, fare clic sul tasto **Aggiungi** e assegnargli il nome di **Schedule-Supervisor**. Dagli elenchi a discesa da **lunedì** a **ferie**, selezionare il fuso orario **Supervisor** creato.

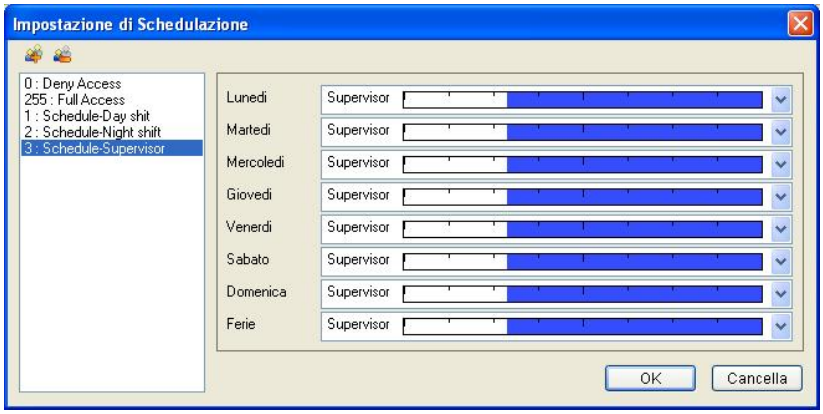


Figura 4-15

7. Fare clic su **OK**. Le tre schedulazioni sono state definite.

4.4.3 Fase 3: Impostazione delle ferie

Per indicare delle date specifiche come ferie sul sistema:

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Dispositivo** e selezionare **Ferie**. Appare questa finestra di dialogo.

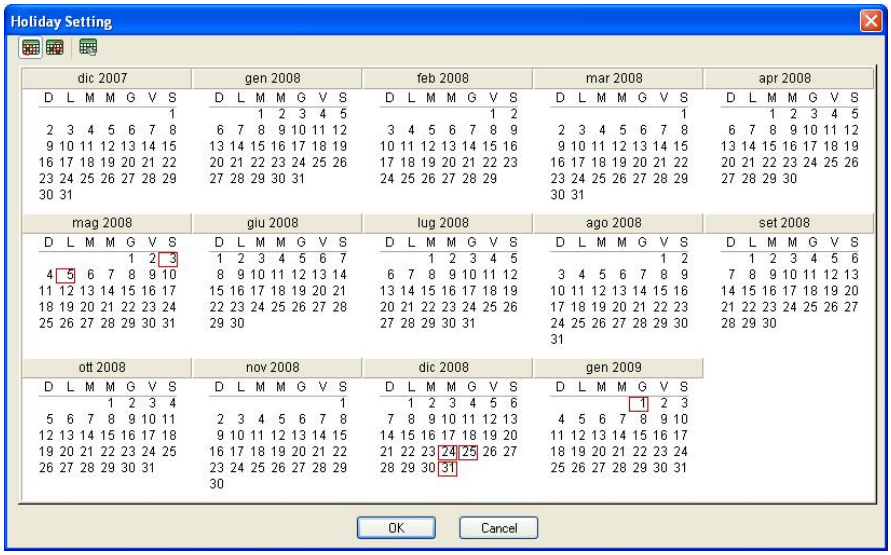


Figura 4-16

2. Fare clic sull'icona **Ferie** e sulle date specifiche di vacanza. Ad esempio:
   - 24 dicembre 2007 – Vigilia di Natale
   - 25 dicembre 2007 – Natale
   - 31 dicembre 2007 – San Silvestro
   - 1 gennaio 2008 - Capodanno
3. Per cancellare, fare clic sull'icona **Non festivo** e sulla data che si desidera eliminare.

Nota: le date delle ferie possono essere a cavallo dell'anno successivo, mentre alcune date variano di anno in anno. Gli amministratori devono esaminare e aggiornare l'impostazione delle ferie prima di iniziare un nuovo anno, per garantire una copertura adeguata delle vacanze.

4.5 Impostazione gruppi di accesso

I gruppi di accesso limitano il numero di persone che possono accedere, da quale porta e a quale ora. Perché gli sia garantito l'accesso ad una porta sicura, l'utente deve soddisfare i criteri del gruppo di accesso. L'utente si deve trovare presso una porta che accetta i membri di quel gruppo di accesso e nell'orario consentito.

Questa sezione utilizza un esempio per descrivere come creare un gruppo di accesso e assegnarne i criteri ad una tessera. In questo esempio, lo staff FAE addetto al turno diurno deve poter accedere alle porte anteriori e posteriori durante il giorno.

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Dispositivo** e selezionare **Gruppi di accesso**. Appare questa finestra di dialogo.

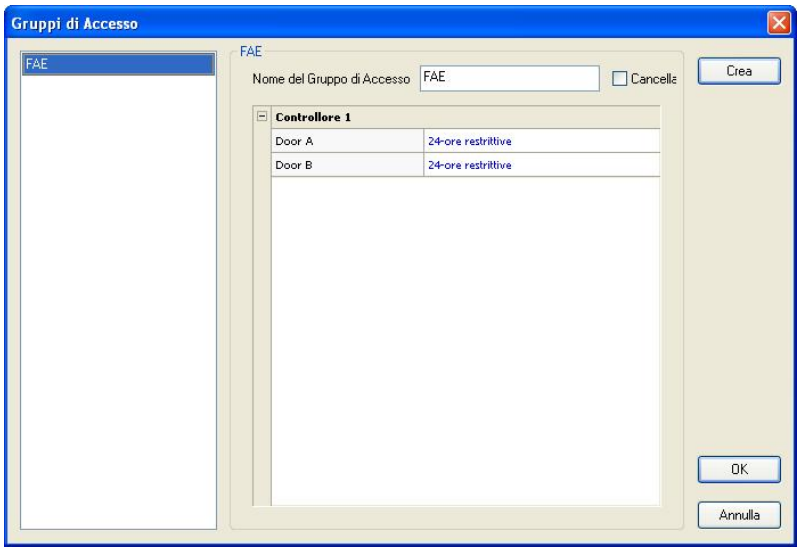


Figura 4-17

2. Fare clic sul tasto **Crea** e assegnare un **Nome** al nuovo gruppo di accesso.

   Ad esempio, assegnare al gruppo il nome **FAE**.

3. Per definire l'accesso alle porte di questo gruppo, fare clic sull'elenco a discesa di ciascuna porta e selezionare una delle schedulazioni predefinite.

   Ad esempio, fare clic su ogni campo blu di **Porta anteriore e Porta posteriore**, quindi selezionare **Schedule-Day shift**.

4. Fare clic su **OK**. Il gruppo di accesso per lo staff FAE è stato creato.

5. Per assegnare i criteri del gruppo di accesso ad una singola tessera, fare clic su **Persona** sulla barra dei menu e selezionare **Tessere**. Appare la finestra di dialogo Lista di tessera.

6. Fare clic su una delle tessere nell'elenco. Appare questa finestra di dialogo.

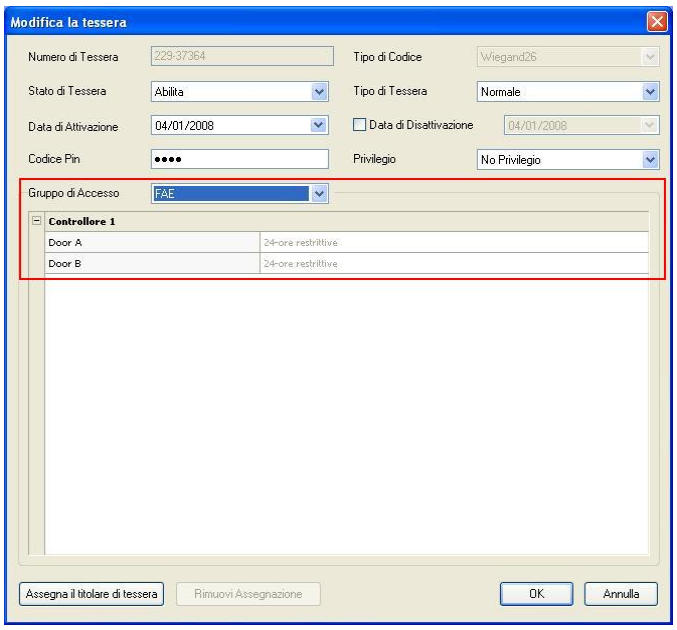


Figura 4-18

7. Dall'elenco a discesa **Gruppo di accesso** selezionare un gruppo di accesso predefinito, ad es. **FAE**. La schedulazione assegnata apparirà nel campo della porta associata.

4.6 Impostazione dei titolari di tessera

Questa sezione descrive come creare un database di informazioni sui titolari di tessera e assegnare le tessere ai titolari.

4.6.1 Aggiungere un titolare di tessera

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Persone** e selezionare **Titolari di tessera**. Appare la finestra dell'elenco dei titolari di tessera.
2. Fare clic sull'icona **Crea** sulla barra degli strumenti. Appare questa finestra di dialogo.

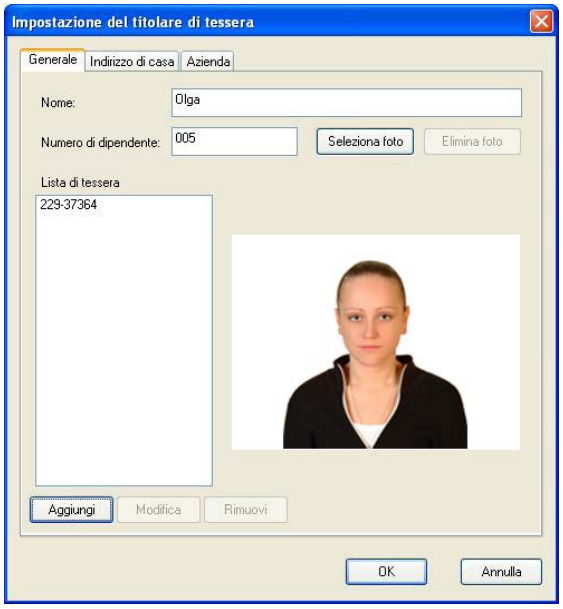


Figura 4-19

3. Inserire un **Nome** archiviato, come informazione minima. Altre informazioni sul titolare della tessera, come numero di dipendente, foto, indirizzo di casa e azienda, sono opzionali.

4.6.2 Assegnare una tessera ad un titolare

Ci sono due metodi per assegnare una tessera ad un titolare:

1. Nella finestra di dialogo Impostazione del titolare di tessera fare clic su **Aggiungi** per assegnare la/e tessera/e al titolare.
2. Nella finestra di dialogo Modifica (vedere figura 4-18), fare clic su **Assegna il titolare di tessera** per eseguire tale operazione.

4.6.3 Importare/esportare dati di titolari di tessera

Dalla finestra dell'elenco dei titolari di tessera, è possibile importare ed esportare i dati dei titolari di tessera in formato mdb o xls. È anche possibile importare ed esportare tali dati usando OLE DB. Per questa funzione fare riferimento a *4.3.3 Importare/esportare dati di schede*.

5. Integrazione video

I server GV-System e GV-Video possono essere collegati ad ASServer attraverso la rete. È quindi possibile accedere ai video live da ASServer a scopo di monitoraggio e sorveglianza.

ASServer fornisce le seguenti funzioni video:

- Visualizzazione live
- Riproduzione video
- Monitoraggio di 16 videocamere contemporaneamente

Suggerimento: nelle sezioni seguenti il termine “DVR” si riferisce a GV- System e il termine “server video” al server GV-Video.

5.1 Mappatura delle videocamere

Prima di mappare una videocamera rispetto ad una porta, il DVR deve essere abilitato per l’accesso video:

- Abilitare **Control Center Server** (CCS)

Per mappare una videocamera rispetto ad una porta:

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Dispositivo**. Appare la finestra di dialogo Controller List (Elenco controllori).
2. Fare doppio clic su un controllore nell’elenco. Appare la finestra di dialogo Impostazione di controllore.
3. Fare clic sulla scheda di una **Porta**. Appare questa finestra di dialogo.

Figura 5-1

4. Nella sezione Mappatura telecamera abilitare **Imposta la mappatura telecamera** e fare clic su **Seleziona telecamera**. Appare questa finestra di dialogo.

Figura 5-2

5. Ci sono due metodi per collegare un DVR o un server video ad ASServer:
   - Fare clic su **Aggiungi** per digitare l'indirizzo IP specifico o
   - Fare clic su **Ricerca** per rilevare tutti i DVR e i server video sulla stessa LAN.

   Nelle istruzioni che seguono, come esempio, per stabilire il collegamento con un DVR viene utilizzato il primo metodo.
6. Fare clic su **Aggiungi** e selezionare **Add DVR Mapping (Aggiungi mappatura DVR)** o **Add Video Server Mapping (Aggiungi mappatura server video)**.

   Per questo esempio, selezionare **Add DVR Mapping (Aggiungi mappatura DVR)** per mappare una videocamera da un DVR ad una porta.
7. Nella finestra di dialogo Impostazione host, digitare nome host, indirizzo IP, ID login e password del DVR.
8. Fare clic su **OK**. Il DVR verrà visualizzato nella finestra di dialogo dell'elenco DVR.
9. Ingrandire la cartella DVR, selezionare una videocamera e fare clic su **OK**. Il **nome host** e la **videocamera** mappati sono visualizzati nella finestra di dialogo Impostazione di controllore.
10. Fare clic su **OK** più volte e tornare alla schermata principale.
11. Fare clic sulla porta specificata nella finestra Stato dispositivo. Appare la visualizzazione live associata.

Nota: se si utilizza la funzione **Ricerca** per aggiungere DVR e server video, è necessario fare clic sul tasto **Modifica** per inserirne gli ID e le password di registrazione, altrimenti non apparirà alcuna visualizzazione live.

5.2 Accesso alla visualizzazione live

Dopo aver mappato le videocamere rispetto alle porte, usare uno dei seguenti metodi:

- Nella finestra Stato dispositivo fare clic sulla porta desiderata. Apparirà la visualizzazione live ad essa associata.
- Nelle finestre Monitoraggio allarme e Monitoraggio accesso, fare clic sull'evento desiderato. Apparirà la visualizzazione live ad esso associato.

Per accedere alla visualizzazione live da più DVR e server video, vedere 5.4 *Finestra Multiview* in basso,

5.3 Accedere all'immagine video

È possibile accedere all'immagine video dell'ingresso e all'evento che ha innescato l'allarme.

- Nella finestra Monitoraggio allarme o Monitoraggio accesso, fare doppio clic sull'evento desiderato per visualizzare l'immagine. Oppure fare clic con il tasto destro del mouse sull'evento desiderato e selezionare **Mostra immagine** per visualizzare l'immagine. Notare che se non c'è nessuna immagine recuperabile, l'opzione verrà disattivata.

5.4 Finestra Multiview

La finestra Multiview fornisce una rapida panoramica in un'unica schermata di un massimo di sedici videocamere preimpostate. Tali videocamere possono essere un mix proveniente da uno o più DVR o server.

Per aprire e usare Multiview:

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Visualizzazione** e selezionare **Multiview**. Appare la finestra Multiview.
2. Trascinare la videocamera desiderata dalla finestra Stato dispositivo e rilasciarla nella necessaria cornice di Multiview.
3. Per modificare le divisioni delle schermate, fare clic su queste schede nella parte inferiore di Multiview. **4 canali**, **9 canali** e **16 canali**.

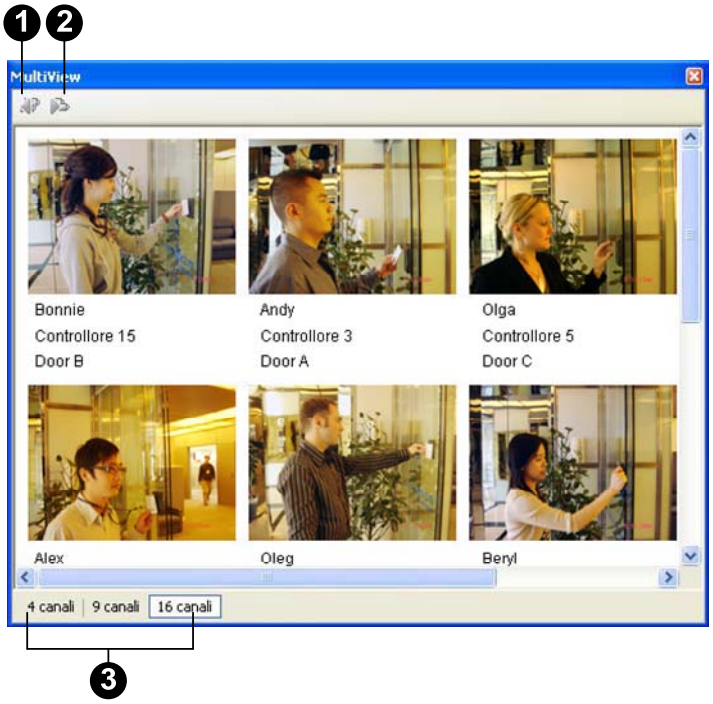


Figura 5-3

N.	Nome	Funzione
1	Pagina precedente	Va alla pagina precedente delle videocamere connesse.
2	Pagina successiva	Va alla pagina successiva delle videocamere connesse.
3	Visualizzazione canali	Visualizza 4, 9 o 16 canali sullo schermo.

Nota:

- Una volta usciti da ASServer è necessario definire di nuovo le videocamere sul monitor Multiview.
- È possibile trascinare la finestra Multiview all'esterno della schermata principale e anche sul monitor di un secondo computer.

5.5 Recupero dei video registrati

I video registrati possono essere esaminati recuperandoli dal DVR o dal server video e riproducendoli. Prima di esaminare i video registrati sul DVR o sul server video, per avere l'accesso è necessario abilitare la seguente funzione:

- DVR: abilitare **Remote ViewLog Service (Servizio remoto ViewLog)** su Control Center Server.
- Server video: abilitare la funzione **Remote ViewLog (ViewLog remoto)**.

Per riprodurre il video:

- Nella finestra Monitoraggio allarme o Monitoraggio accesso, fare clic sull'evento desiderato. Se esiste un video registrato, sarà abilitata la finestra Riproduzione. Fare clic sul tasto **Play** per riprodurre il filmato.

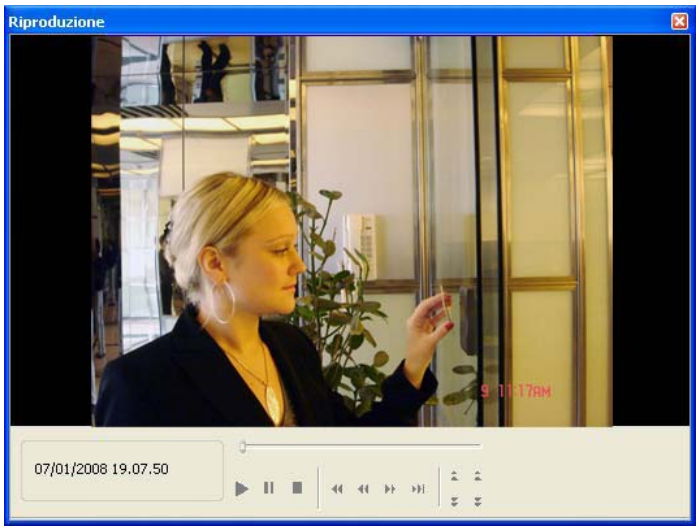
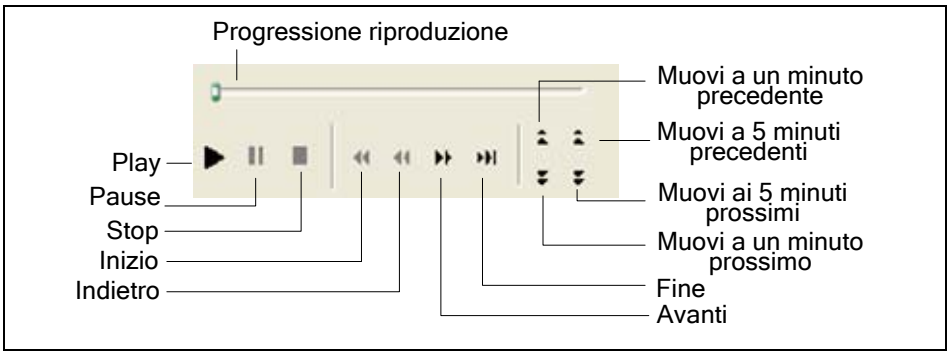


Figura 5-4



Fare clic con il tasto destro del mouse sulla finestra per rendere disponibili le seguenti funzioni:

Modo play	Include queste opzioni: • **Fotogramma per fotogramma:** riproduce il video fotogramma per fotogramma. • **Tempo reale:** riproduce il video in tempo reale. Questa modalità fa risparmiare il tempo necessario per il rendering, ma salta dei fotogrammi per rendere la riproduzione in tempo reale. • **Audio:** attiva o disattiva l'audio.
Rendere	Include queste opzioni: • **Deinterlacciamento:** converte il video interlacciato in non interfacciato. • **Proporzionamento:** rende uniformi i quadrati del mosaico quando si ingrandisce un video riprodotto • **Sblocco:** rimuove gli artefatti tipo blocco da video di bassa qualità e molto compressi. • **Sovrapposizione nome videocamera e ora:** sovrappone al video il nome della videocamera e l'ora. • **Sovrapposizione POS/GV-Wiegand:** sovrappone al video i dati POS o GW-Wiegand Capture.
Schermo intero	Passa alla visualizzazione a schermo intero.
Snapshot	Salva un'immagine video.
Salva come AVI	Salva un video in formato avi.
Scarica	Scarica il filmato dal DVR o dal server video sul computer locale.

6. AS Log

AS Log visualizza le informazioni dell'evento di controllore e server per il giorno corrente. I log vengono visualizzati con il messaggio di accesso, il nome del titolare della tessera, il numero di tessera, il nome delle porta e l'ora locale. È possibile anche accedere alle immagini e riprodurre il video, se disponibile.

Per visualizzare il log AS:

1. Per visualizzare il log AS, fare clic su **Strumenti** sulla barra dei menu e selezionare **ASLog**. Appare questa finestra.

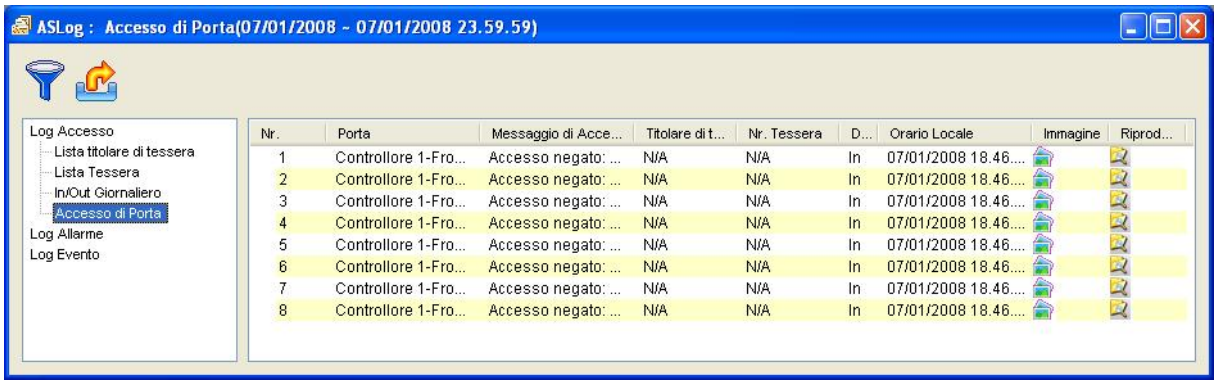

ASLog : Accesso di Porta(07/01/2008 ~ 07/01/2008 23.59.59)
Log Accesso
Lista titolare di tessera
Lista Tessera
In/Out Giornaliero
Accesso di Porta
Log Allarme
Log Evento
Nr. Porta Messaggio di Acce... Titolare di t... Nr. Tessera D... Orario Locale Immagine Riprod...
1 Controllore 1-Fro... Accesso negato: ... N/A N/A In 07/01/2008 18.46....
2 Controllore 1-Fro... Accesso negato: ... N/A N/A In 07/01/2008 18.46....
3 Controllore 1-Fro... Accesso negato: ... N/A N/A In 07/01/2008 18.46....
4 Controllore 1-Fro... Accesso negato: ... N/A N/A In 07/01/2008 18.46....
5 Controllore 1-Fro... Accesso negato: ... N/A N/A In 07/01/2008 18.46....
6 Controllore 1-Fro... Accesso negato: ... N/A N/A In 07/01/2008 18.46....
7 Controllore 1-Fro... Accesso negato: ... N/A N/A In 07/01/2008 18.46....
8 Controllore 1-Fro... Accesso negato: ... N/A N/A In 07/01/2008 18.46....

Figura 6-1

2. Dal riquadro a sinistra selezionare il criterio di raggruppamento, ad es. Accesso di porta. Gli eventi della giornata corrente appariranno in base alle specifiche.
3. Per visualizzare i log dei giorni precedenti, fare clic sull'icona **Filtro**. Quindi definire i criteri di ricerca per individuare gli eventi desiderati.
4. Per esportare i risultati della ricerca, fare clic sull'icona **Esporta**. Salvare i risultati come file **.txt**, **.xls** o **.htm**.

Nota: è possibile riprodurre i video solo se il DVR è abilitato per Control Center Server con il servizio remoto ViewLog, OPPURE se il server video è abilitato per la funzione ViewLog remoto.

---

7. Altre funzioni

7.1 Impostazione utente di sistema

L'utente del sistema è una persona che usa ASServer per monitorare i controllori delle porte, registrare i titolari di tessera o programmare il sistema. Mediante questa funzione, l'amministratore di sistema può creare nuovi utenti con diritti di accesso diversi. È possibile creare fino a 1.000 account utente.

7.1.1 Aggiungere un nuovo utente

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Strumenti** e selezionare **Account**. Appare questa finestra di dialogo.

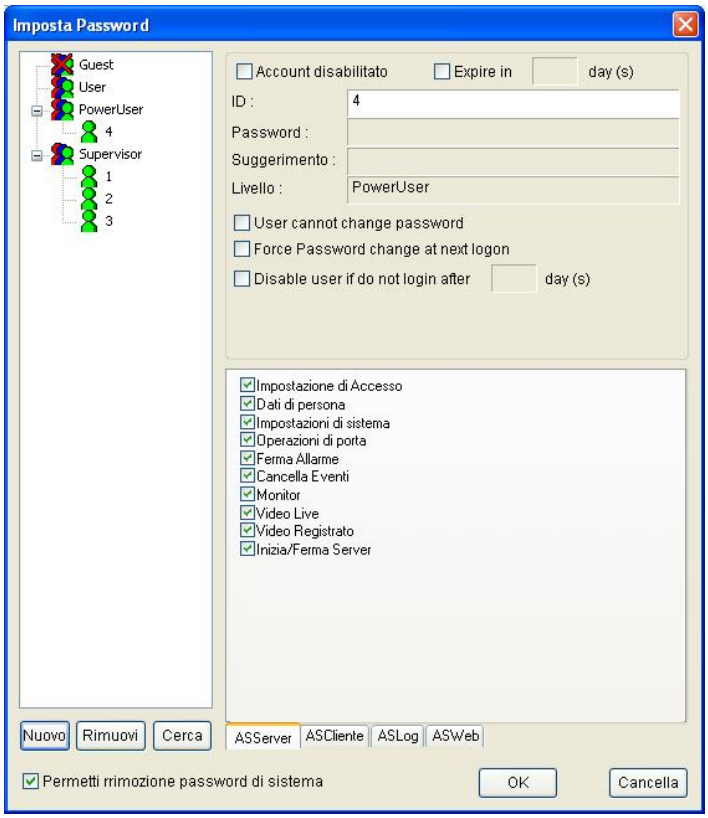


Figura 7-1

2. Fare clic su **Nuovo** nell'angolo in basso a sinistra. Appare questa finestra di dialogo.

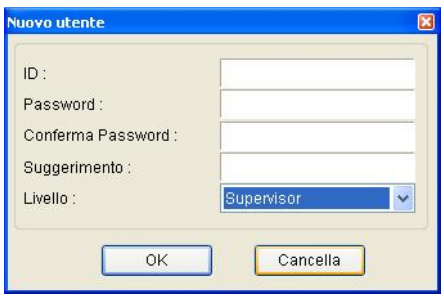


Figura 7-2

3. Inserire **ID utente** e **password**. Inserire di nuovo la stessa password nel campo Conferma password.
4. Fornire un **Suggerimento** (opzionale) per ricordare la password.
5. Selezionare il livello di autorizzazione dell'utente: **Supervisore**, **PowerUser** o **Utente**. Per impostazione predefinita, gli utenti appartenenti al livello Supervisore hanno tutti i diritti e le autorizzazioni per accedere alle impostazioni del sistema. I PowerUser hanno gli stessi diritti e le stesse autorizzazioni dei Supervisori, ad eccezione del fatto che non possono modificare le informazioni utente ed eliminare il sistema di password (descritto successivamente). Gli appartenenti al livello Utente non possono accedere alle impostazioni del sistema e hanno un accesso limitato a certe funzioni.
6. Fare clic su **OK** per aggiungere l'utente
7. Fare clic sulla scheda **ASServer**, **ASClient**, **ASLog** o **ASWeb**

   . Selezionare e deselezionare le funzioni autorizzate per l'utente.
8. Sono disponibili altre impostazioni:
   - **Scade fra xx giorno/i:** l'account scadrà e sarà automaticamente disabilitato dopo un certo numero di giorni. Il conteggio alla rovescia dal numero inserito sarà eseguito automaticamente. Specificare un numero compreso fra 1 e 9999.
   - **L'utente non può modificare la password:** l'utente non è autorizzato a modificare la password.
   - **Costringi la modifica della password al prossimo login:** l'utente deve modificare la password quando si registra per la prima volta.
   - **Disabilita l'utente se non esegue il login dopo xx giorno/i:** se l'utente non si registra nel sistema dopo un certo numero di giorni, l'account si disattiva automaticamente.
   - **Permetti rimozione di password di sistema:** questa opzione permette all'utente di rimuovere il database di ID e password dal sistema. Per fare questo, selezionare questa opzione (che può essere abilitata solo dal Supervisore), quindi cercare **PassUnInStall** nella cartella di sistema. Fare clic sul programma e apparirà un messaggio di richiesta di conferma. Fare clic su **Sì** per rimuovere ID e password dal sistema.

Nota: se l'opzione **Permetti rimozione di password di sistema** non è selezionata, la perdita delle password richiederà la reinstallazione di Windows e il ripristino delle password stesse.

7.1.2 Modifica di un utente esistente

Solo i supervisori possono modificare le informazioni di un utente di sistema.

1. Selezionare un utente dall'apposito elenco per visualizzarne le proprietà. Oppure fare clic con il tasto destro del mouse sui livelli utente (Utente, PowerUser, Supervisore) e selezionare **Find Specific Account (Trova account specifico)** per la ricerca rapida. Per eseguire le modifiche come supervisore è necessaria una password valida.
2. Modificare le proprietà come necessario. Selezionare l'opzione **Account Is Disabled (L'account è disabilitato)**, se si desidera disabilitare questo utente.

7.1.3 Modifica della password al momento del login

1. Quando ci si registra nel sistema, fare clic sul tasto **Change Password (Cambia password)** nella finestra di dialogo Login. Appare la finestra di dialogo Cambia password.

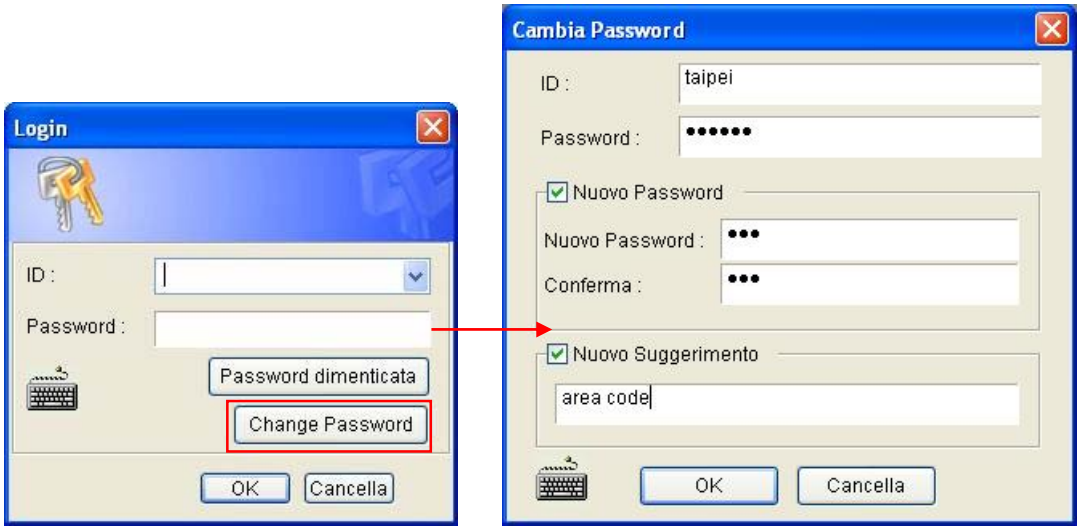


Figura 7-3

2. Digitare le informazioni sulla nuova password e fare clic su **OK** per salvare le modifiche.

Nota: se l'utente non ha il diritto di modificare la password, apparirà il messaggio *Change Password/Hint False (Modifica password/suggerimento errato)*.

7.2 Impostazione notifica

Se si verifica una condizione di allarme, il sistema può attivare automaticamente l'allarme del computer, oltre ad inviare avvisi via SMS ed e-mail ad uno o più destinatari.

7.2.1 Impostazione del server SMS

Prima di poter inviare avvisi via SMS, è necessario configurare il server SMS.

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Strumenti** e selezionare **Impostazioni server SMS**. Appare questa finestra di dialogo.

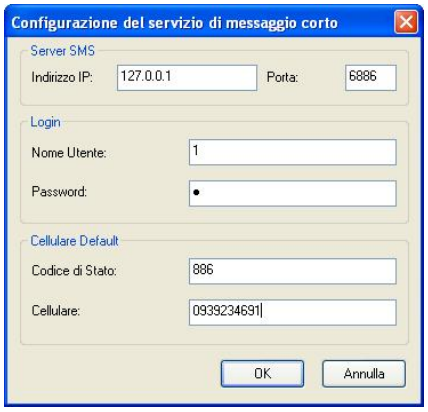


Figura 7-4

2. Digitare l'indirizzo IP del server SMS, nome utente e password di login. Quindi assegnare un numero di telefono cellulare, incluso il prefisso internazionale, a cui inviare l'SMS. Fare clic su **OK**.
3. Per abilitare la connessione SMS, fare clic su **Strumenti** sulla barra dei menu e selezionare **Connetti a server SMS**.

7.2.2 Impostazione del server e-mail

Prima di poter inviare avvisi via e-mail, è necessario configurare il server e-mail.

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Strumenti** e selezionare **Impostazioni server e-mail**. Appare questa finestra di dialogo.

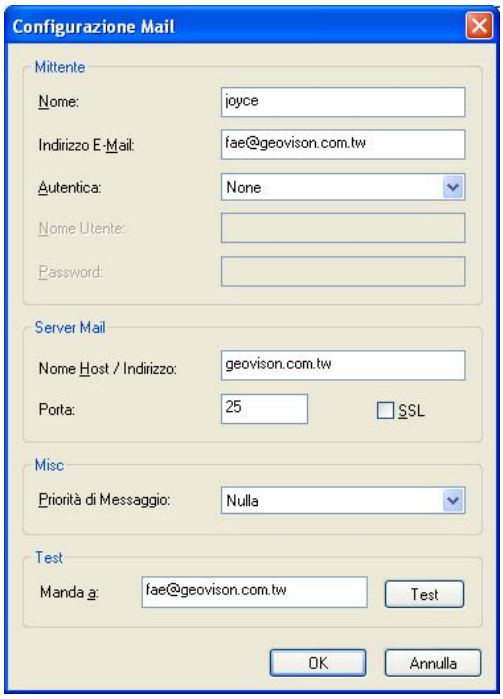


Figura 7-5

2. Impostare le seguenti opzioni:
   - **Nome:** digitare il nome del mittente.
   - **Indirizzo e-mail:** digitare l'indirizzo e-mail del mittente.
   - **Autentica:** se il server e-mail richiede l'autenticazione per inviare e-mail, selezionare un tipo di autenticazione e digitare una password e un nome utente validi.
   - **Nome Host/indirizzo:** digitare il nome del server e-mail.
   - **Porta:** mantenere il valore predefinito 25**.** Altrimenti modificarlo in modo che corrisponda a quello del server e-mail.
   - **SSL:** Abilitare il protocollo Secure Sockets Layer (SSL) per garantire la sicurezza e la privacy della connessione Internet. Quando è abilitata questa opzione, il numero della porta diventa 465.
   - **Priorità di messaggio:** assegnare una priorità al messaggio, in modo che il destinatario sappia se controllarlo immediatamente (priorità alta) o quando il tempo glielo permette (priorità bassa). Un messaggio ad alta priorità ha un punto esclamativo accanto ad esso. La priorità bassa è indicata da una freccia verso il basso.

- **Mandaa:** digitare un indirizzo e-mail valido e fare clic sul tasto Test per controllare che l'impostazione del server sia configurata correttamente.

7.2.3 Impostazione della notifica

1. Sulla barra dei menu, fare clic su **Strumenti** e selezionare **Notifiche**. Appare questa finestra di dialogo.

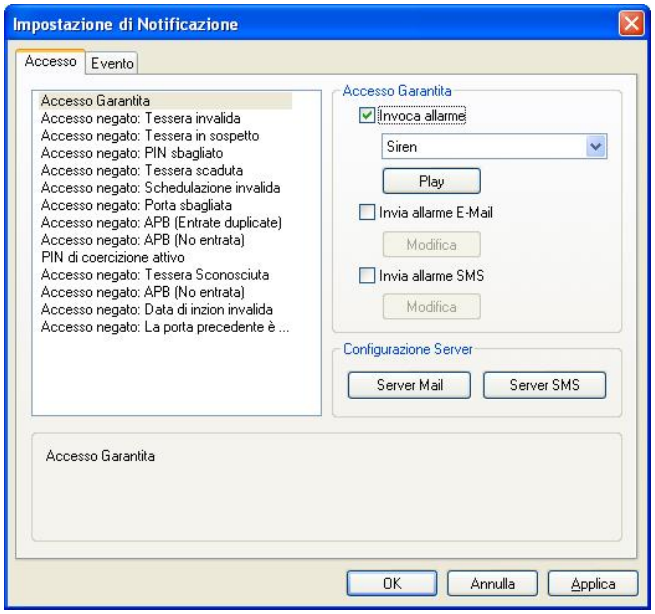


Figura 7-6

2. Utilizzare le schede **Accesso** ed **Evento** per selezionare un evento desiderato per la configurazione dell'avviso.
3. Definire i seguenti tipi di avviso:
   - **Invoca allarme:** per abilitare l'allarme del computer se si verifica l'evento selezionato.
   - **Invia allarme e-mail:** selezionando questa opzione, appare l'e-mail. Inserire l'indirizzo del destinatario, l'oggetto dell'avviso e i contenuti.
   - **Invia allarme SMS:** selezionando questa opzione, appare una finestra di dialogo. Inserire il numero di telefono del destinatario e i contenuti dell'avviso. Per il tipo di codifica selezionare **ASCII** per testi in inglese limitati a 160 caratteri e **Unicode** per testi nelle altre lingue non superiori a 70 caratteri.

8. ASClient

Il software client ASClient è studiato per monitorare più ASServer nella rete. ASClient fornisce le seguenti funzioni:

- Monitoraggio remoto
- Visualizzazione live e riproduzione remote
- Controllo remoto: arresto allarmi e blocco/sblocco forzato porte

8.1 Installazione di ASClient

Inserire il CD contenente il software nel computer e automaticamente apparirà una finestra pop-up. Selezionare **Install GeoVision V1.0 Access Control System (Installa il sistema di controllo dell'accesso GeoVision V1.0)** fare clic su **GeoVision Access Control System** e seguire le istruzioni a video per completare l'installazione.

8.2 La finestra di ASClient

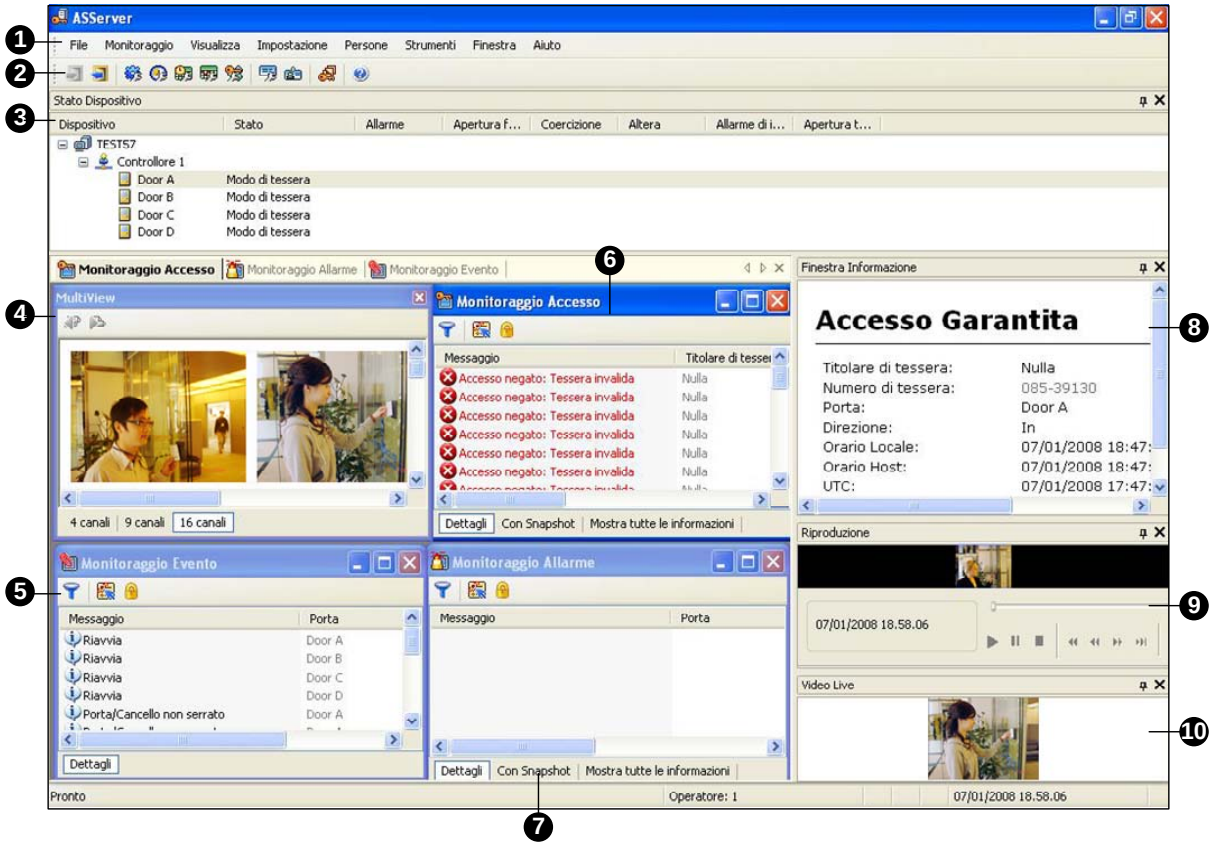


Figura 8-1

N.	Nome	Funzione
1	Barra dei menu	La barra dei menu include le opzioni File (accesso/uscita da ASServer), Monitoraggio (visualizzazione delle finestre di allarme, accesso ed evento), Visualizza (visualizzazione delle finestre delle funzioni) e Finestra (organizza la visualizzazione di diverse finestre).
2	Barra degli strumenti	La barra degli strumenti include le opzioni **Connetti, Disconnetti, Connessione automatica, Aggiungi host, Rimuovi host, Impostazioni** e **About (Informazioni)**.
3	Stato dispositivo	Visualizza un elenco di controllori connessi e il loro stato corrente.
4	MultiView	Consente le visualizzazioni live delle videocamere collegate, con l'opzione 4, 9 o 16 canali.
5	Monitoraggio evento	Visualizza gli eventi monitorati dei controllori.

6	Monitoraggio accesso	Visualizza le attività di accesso dei controllori.
7	Monitoraggio allarme	Visualizza gli eventi di attivazione allarme dei controllori.
8	Finestra di informazione	Visualizza le informazioni di controllori, lettori ed eventi monitorati.
9	Riproduzione	Riproduce gli eventi registrati dai videoregistratori o dai server video.
10	Video live	Visualizza i video live dei videoregistratori o dei server video.

8.2.1 Barra degli strumenti

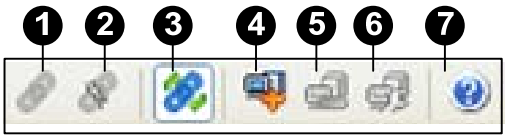


Figura 8-2

Tasti sulla barra degli strumenti di ASClient:

N.	Nome	Funzione
1	Connetti	Avvia la connessione con ASServer.
2	Disconnetti	Termina la connessione con ASServer.
3	Connessione automatica	Ritenta la connessione con ASServer.
4	Aggiungi host	Aggiunge un host ASServer all'elenco.
5	Rimuovi host	Elimina un host ASServer dall'elenco.
6	Impostazioni	Modifica le impostazioni degli host ASServer.
7	About (Informazioni)	Visualizza la versione di ASClient.

8.3 Connessione ad ASServer

Prima di poter collegare ASClient ad un ASServer, quest'ultimo deve permettere l'accesso remoto mediante questa procedura:

- Fare clic su **Strumenti** sulla barra dei menu, selezionare **Server** e abilitare **Server di monitoraggio remoto**. Una volta avviato il server, in fondo alla schermata principale appare l'icona .

Per creare un host ASServer e abilitare la connessione ad ASServer:

1. Fare clic sull'icona **Aggiungi host** sulla barra degli strumenti. Appare questa finestra di dialogo.

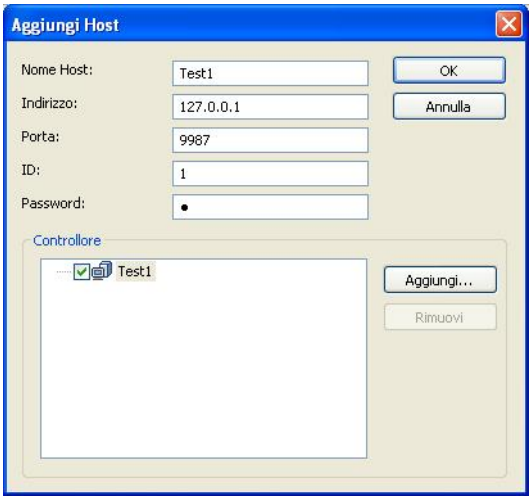


Figura 8-3

2. Assegnare un nome host, digitare l'indirizzo IP di ASServer, modificare il numero della porta (se necessario) e digitare ID e password di login di ASServer.
3. Fare clic su **Aggiungi**. Appare questa finestra di dialogo.

Figura 8-4

4. Digitare l'ID del controllore associato ad ASServer e fare clic su **OK**.
5. Per aggiungere più controllori ripetere le istruzioni 3-4.
6. Fare clic su **OK** e tornare alla schermata principale. Nella finestra Stato dispositivo apparirà una cartella host, come illustrato nell'esempio in basso.

Figura 8-5

Se appare l'icona , significa che è stata stabilita la connessione fra ASServer e ASClient.

Se appare l'icona , significa che la connessione non è riuscita. Accertarsi che ASServer sia abilitato per la funzione Server di monitoraggio remoto.

9. ASWeb

ASWeb è studiato per eseguire l'interrogazione dei dati degli eventi da ASServer nella rete. Grazie alla connessione ad un ASServer alla volta, gli utenti non solo possono visualizzare i dati degli eventi, ma possono anche scaricare i log in diversi formati.

9.1 Connessione ad ASServer

Prima di poter collegare ASWeb ad un ASServer, quest'ultimo deve permettere l'accesso remoto mediante questa procedura:

- Sulla barra dei menu, fare clic su **Strumenti**, selezionare **Server** e abilitare **WebServer**. Appare questa finestra di dialogo.

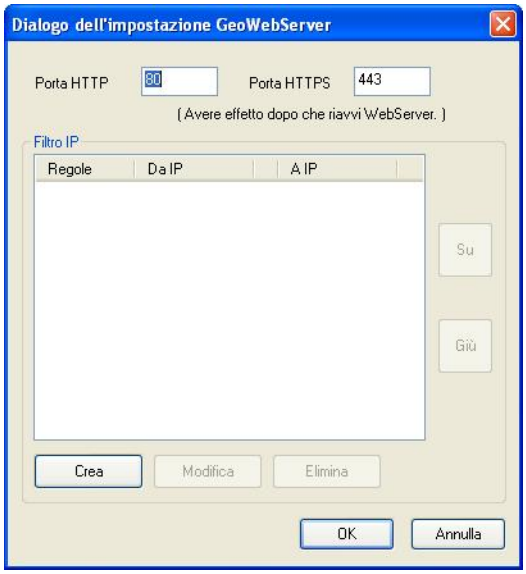


Figura 9-1

Se si desidera garantire o negare l'accesso da alcuni indirizzi IP, fare clic su **Aggiungi** e digitare tali indirizzi. Altrimenti fare clic su **OK** per avviare la connessione. Una volta avviato il server, in fondo alla schermata principale appare l'icona .

Per avviare ASWeb:

1. Aprire il browser Internet e digitare l'indirizzo IP dell'ASServer da collegare.

   Appare questa pagina web.

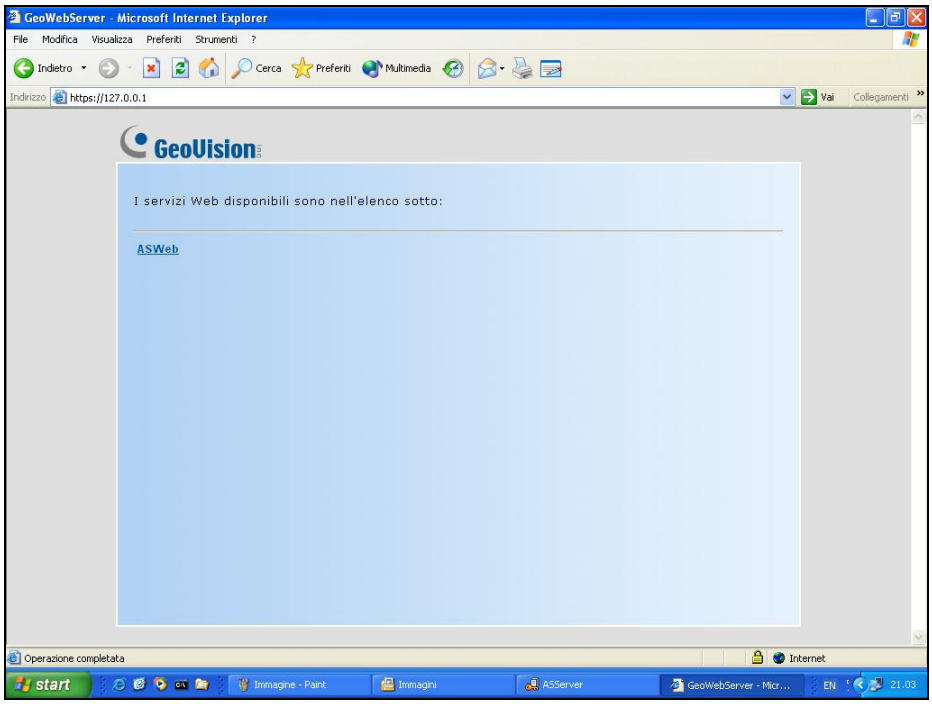


Figura 9-2

2. Fare clic su **https://** per la connessione criptata **SSL** o su **ASWeb** per la connessione normale. Appare una finestra di login.

Figura 9-3

3. Digitare nome utente e password dell'ASServer a cui collegarsi. Appare la pagina ASWeb.

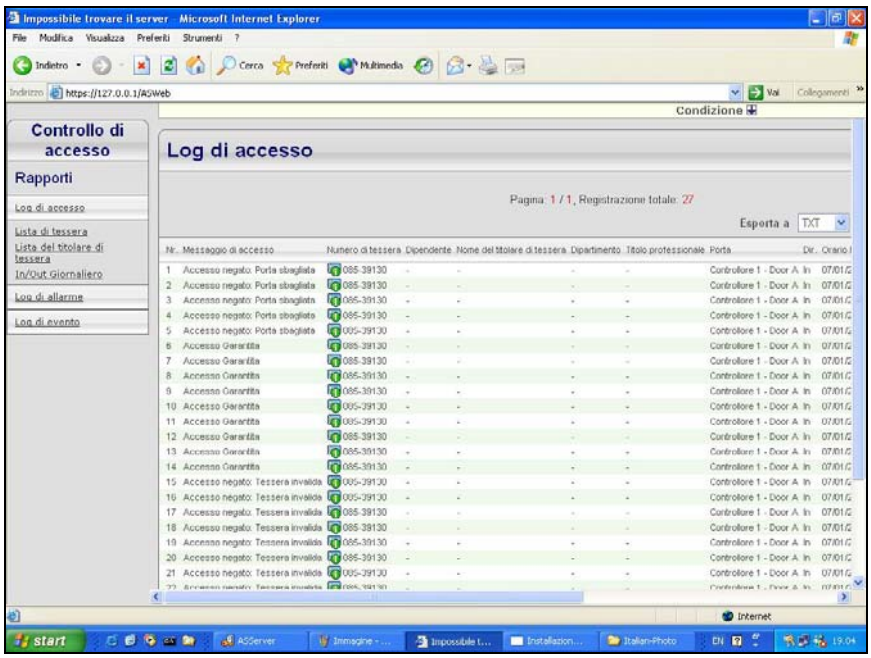


Figura 9-4

9.2 Accedere ai log

È possibile accedere ai log dall'ASServer connesso: Log di accesso, Lista di tessera, Lista del titolare di tessera, In/out giornaliero, Log di allarme e Log di evento. Inoltre, è possibile impostare i criteri di ricerca per visualizzare più efficacemente i registri.

9.2.1 Impostazione dei criteri di ricerca

1. Selezionare il registro che si desidera visualizzare dal riquadro a sinistra. Qui come esempi utilizziamo il Log di accesso.
2. Nella parte superiore della finestra di registro selezionata fare clic sul tasto **Freccia in basso** Condizione. Appare una finestra di filtro.

Figura 9-5

3. Utilizzare gli elenchi a discesa per selezionare i criteri di filtraggio desiderati. Ad esempio, vogliamo cercare il log delle registrazioni che soddisfano le condizioni di accesso garantito, numero di tessera “100012”, entrata anteriore (in) e le date dal 20 al 26 agosto.
4. Sia nel campo Metti in ordine secondo la condizione primaria, che in quello Metti in ordine secondo la condizione secondaria, selezionare il modo in cui il risultato deve essere raggruppato e visualizzato sullo schermo.
5. Fare clic sul tasto **Submit** per avviare la ricerca del log.

9.2.2 Icone della finestra di log

Le icone nella finestra di log possono visualizzare le informazioni della categoria corrispondente. Fare clic sull’icona per visualizzare i dettagli.

: visualizza le informazioni contenute nella tessera.

: indica la disponibilità del video registrato.

: indica la disponibilità delll’immagine.

Nota: è possibile riprodurre i video solo se il DVR è abilitato per Control Center Server con il servizio remoto ViewLog, OPPURE se il server video è abilitato per la funzione ViewLog remoto.

9.2.3 Esportare i log

È possibile scaricare i log dall’ASServer connesso sul computer corrente in tre formati: **.txt**, .**htm** e **.xls**.

1. Utilizzare l’elenco a discesa di Esporta a e selezionare il formato file **TXT**, **HTML** o **Excel**.
2. Utilizzare l’elenco a discesa successivo per selezionare **Questa pagina** e salvare la pagina corrente di log, oppure **Tutto** per salvare tutti i log.
3. Fare clic su **Esporta** per scaricare i log.

10. Risoluzione dei problemi

D1: ASServer non riesce a collegarsi al controllore AS200 via Internet.

Le cause di questo problema possono essere varie, fra cui un conflitto di indirizzo IP, impostazioni di connessione non corrette e problemi di rete. La soluzione è assegnare l'IP fisso rispettivamente ad ASServer e al controllore AS200. In questo modo è possibile determinare se il problema è causato da dispositivi mal funzionanti e da impostazioni di rete non corrette.

1. Disconnettere dalla rete l'hub o lo switch che collega ASServer e il controllore AS200.
2. Assegnare ad ASServer un indirizzo IP fisso NON utilizzato da un altro dispositivo, ad es. 192.168.0.154.

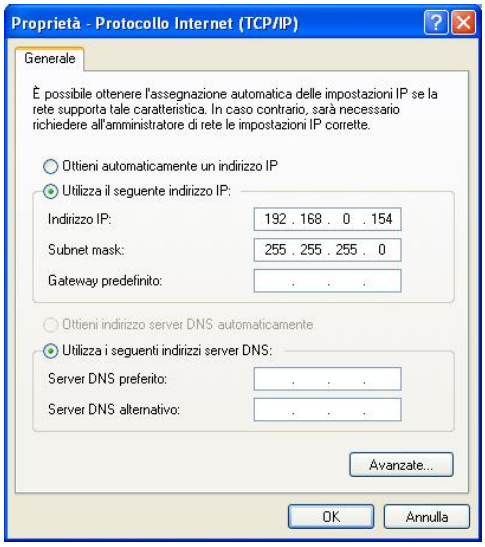

Proprietà - Protocollo Internet (TCP/IP)
Generale
È possibile ottenere l'assegnazione automatica delle impostazioni IP se la rete supporta tale caratteristica. In caso contrario, sarà necessario richiedere all'amministratore di rete le impostazioni IP corrette.
Ottieni automaticamente un indirizzo IP
Utilizza il seguente indirizzo IP:
Indirizzo IP:
192 . 168 . 0 . 154
Subnet mask:
255 . 255 . 255 . 0
Gateway predefinito:
Ottieni indirizzo server DNS automaticamente
Utilizza i seguenti indirizzi server DNS:
Server DNS preferito:
Server DNS alternativo:
Avanzate...
OK
Annulla

Figura 10-1

3. Ripristinare il modulo del controllore AS200 e il modulo Ethernet ai valori predefiniti in fabbrica.
   a. Inserire ASKeypad nel controllore AS200.
   b. Rimuovere il tappo dal jumper **Predefinito** a due pin.
   c. Premere il pulsante **Reset.**
   d. Rimettere a posto il tappo sul jumper **Predefinito** a due pin.
   e. Per ripristinare il modulo Ethernet, tenere premuto il tasto **Default EN (EN predefinito)** per 6 secondi.
4. Aprire il browser e inserire l'indirizzo predefinito del controllore AS200: http://192.168.0.100

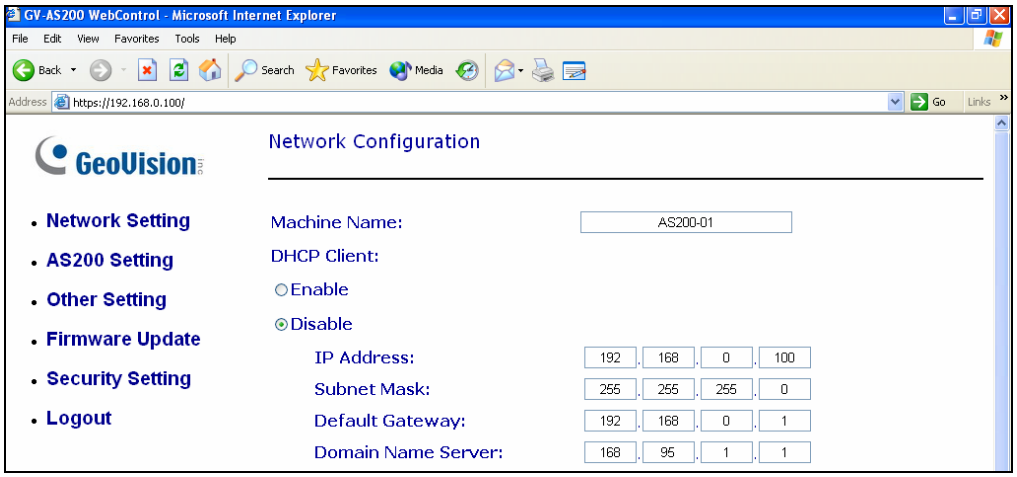


Figura 10-2

5. Nel campo dell'indirizzo IP inserire un indirizzo NON utilizzato da un altro dispositivo, ad es. 192.168.0.XXX.
6. In ASServer inserire le seguenti impostazioni:

   ID controllore: 1

   Rete: TCP/IP

   IP: 192.168.0.XXX

   Porta: 4000

   Utente: admin

   Password: 1234

   Chiave crypto: 12345678

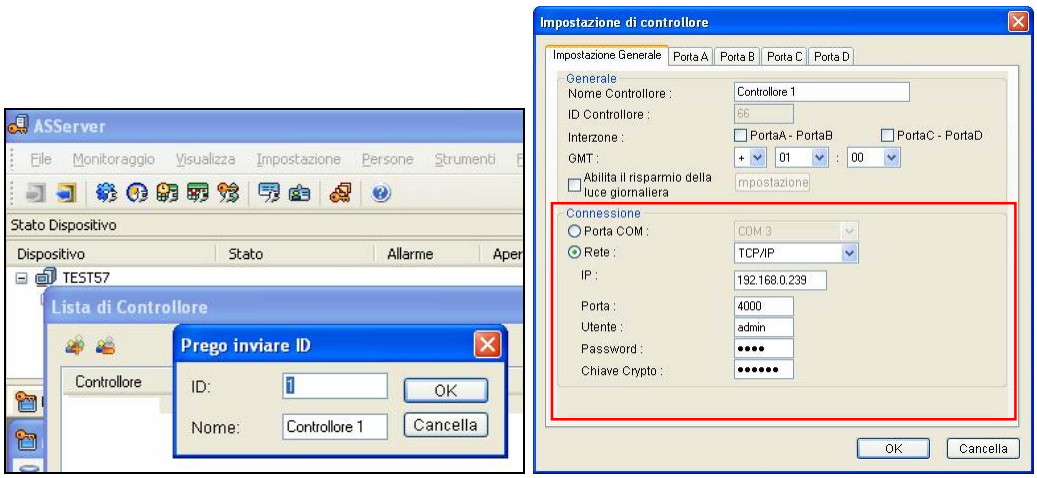


Figura 10-3

7. La connessione fra ASServer e controllore AS200 deve essere stata stabilita e deve apparire l'icona di collegamento . Se la connessione dell'hub o dello switch alla rete cade, potrebbe trattarsi di problemi alla rete stessa. Contattare il proprio amministratore di rete.

D2: La connessione stabilita fra ASServer e il controllore AS200 si è interrotta.

Ciò potrebbe dipendere da un conflitto di indirizzo IP. Seguire queste istruzioni per risolvere il problema:

1. Disconnettere dalla rete l'hub o lo switch che si collega ad ASServer e al controllore AS200.
2. Eseguire il **prompt dei comandi** di Windows. Prendere ad esempio il classico menu start di Windows, fare clic su **Start**, selezionare **Accessori** e fare clic su **Prompt dei comandi**.
3. Digitare **arp-d** e premere **Invio**.

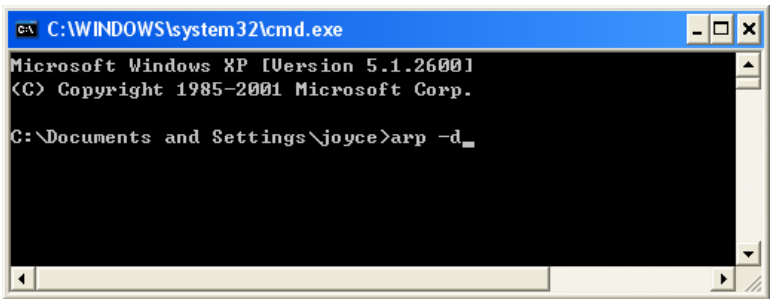


Figura 10-4

4. Assegnare ad ASServer un indirizzo IP fisso NON utilizzato da un altro dispositivo. Vedere figura 10-1.
5. Aprire il browser e inserire l'indirizzo IP assegnato del controllore AS200. Viene visualizzata la pagina con la configurazione di rete. Vedere figura 10-2.
6. Nel campo dell'indirizzo IP inserire un indirizzo NON utilizzato da un altro dispositivo, ad es. 192.168.0.XXX.
7. In ASServer inserire le seguenti impostazioni. Vedere figura 10-3.

   ID controllore: 1

   Rete: TCP/IP

   IP: 192.168.0.XXX

   Porta: 4000

Utente: admin

Password: 1234

Chiave crypto: 12345678

8. La connessione fra ASServer e controllore AS200 deve essere stata stabilita e deve apparire l'icona di collegamento . Se la connessione dell'hub o dello switch alla rete cade, potrebbe trattarsi di problemi alla rete stessa. Contattare il proprio amministratore di rete.

D3: ASServer non riceve i messaggi delle tessere, ma il lettore le accetta, quando la connessione fra ASServer e il controllore AS200 è ben stabilita.

Potrebbe dipendere da un problema di memoria del controllore AS200. Ripristinare il modulo del controllore AS200 e il modulo Ethernet ai valori predefiniti in fabbrica. Fare riferimento al punto 3 della domanda 1.

D4: ASServer non riesce a recuperare il video dal DVR per la riproduzione.

1. Accertarsi che il **Servizio remoto Viewlog** su **Control Center Server** sia abilitato sul DVR.
2. Accertarsi che l'ora su ASServer e sul DVR sia la stessa.
3. Accertarsi che il file dell'evento da riprodurre sia stato creato completamente sul DVR. Ad esempio, la durata assegnata di ogni evento registrato sul DVR è 5 minuti. L'evento desiderato di 5 minuti deve essere visualizzato sulla lista eventi ViewLog, in modo da poter accedere al file per riprodurlo.

D5: Se si desidera registrare automaticamente una tessera facendo clic con il tasto destro del mouse sul messaggio "Accesso negato: tessera invalida" e selezionando "Aggiungi/Modifica tessera", appare ancora lo stesso messaggio.

(Per i dettagli su come registrare automaticamente una tessera, vedere punto 3, 4.31.1 *Aggiungere una singola scheda*).

Potrebbe dipendere dal fatto che il formato della scheda non è compatibile con il controllore AS200. Accertarsi che il lettore sia un dispositivo Wiegand da 26~40 bit. In caso contrario, inviateci le informazioni relative al Vostro formato di tessera, in modo da poterlo personalizzare per Voi.

D6: ASServer non riceve i messaggi delle tessere dal GV-Reader collegato al controllore AS200 attraverso l'interfaccia RS-485.

1. Accertarsi che GV-Reader sia cablato correttamente al controllore AS200 e che lo Switch 4 sia su OFF. Vedere "Collegamento al controllore AS200 mediante l'interfaccia RS-485", *Guida all'installazione di GV-Reader*.
2. Accertarsi che sul controllore AS200 sia impostato l'ID corretto di GV-Reader.
   a. Inserire ASKeypad nel controllore AS 200.
   b. Premere un tasto qualsiasi sulla tastiera, selezionare **Imposta parametro** e premere il tasto ENT YES .
   c. Inserire la password predefinita **1234** e selezionare **Set GV-Reader ID (Imposta ID GV-Reader)** usando i tasti freccia IN ALTO e IN BASSO.
   d. Modificare l'ID GV-Reader 0 in **Extended Wiegand (Wiegand esteso)**.

Q7: Come lasciare tutte le porte aperte quando viene rilevato un incendio?

Seguire queste istruzioni per cablare il controllore AS200 e impostare ASServer:

1. Collegare insieme i due pin Incendio della Porta A e della Porta B. (indicato come linea rossa)
2. Collegare insieme due pin GND della Porta A e della Porta B. (indicato come linea nera)
3. Collegare il rilevatore di incendi ai pin Incendio e GND della porta A (indicato come linea verde)
4. Collegare il rilevatore di incendi ai pin Incendio e GND della porta B (indicato come linea viola)

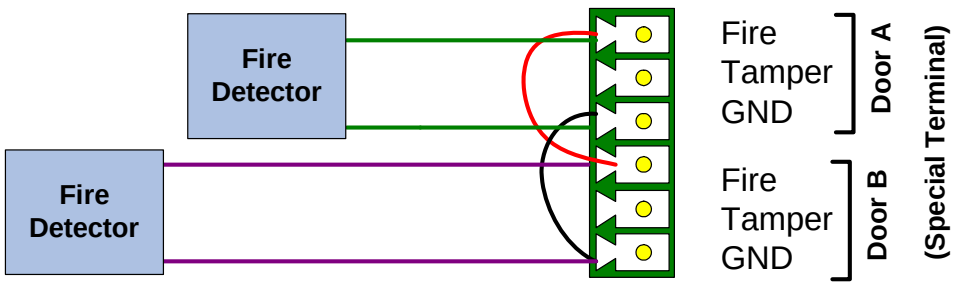


Figura 10-5

5. Nella finestra di dialogo Impostazione di controllore, fare clic sulle schede **Porta A** e **Porta B** e **Unlock Door (selezionare Porta)** non serrata nell'opzione Azione di incendio.

Figura 10-6